ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia ... Estero Fr. 18.—; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. ... mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbo... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Tr... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare va... ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. ... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono ma...

C. c. con la posta
Biblioteca Civica ...gli Studi Trieste

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.60. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 36 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p., Amministrazione: II p.

Trieste, Domenica 18 Luglio 1920

Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 580.

Nuova Serie - N. 213

Le tasse sulla circolazione delle automobili
approvate dalla Camera secondo le nuove tabelle

ROMA, 17, sera.

L'aula è poco affollata, ma, in compenso, si movimenta discretamente per un incidente personale fra gli on. Drago e Marangoni, subito dopo che, alle 15, il Presidente, on. DE NICOLA, ha aperto la seduta.

L'interventismo dell'on. Marangoni

L'on. MARANGONI (soc. uff.) infatti, riferendosi all'affermazione fatta ieri dall'on. Drago, che egli fosse stato in un primo momento interventista, protesta contro l'on. Drago, che accusa di nepotismo.

A sua volta l'on. DRAGO (rif.) dichiara che, provocato da alcune interruzioni dell'on. Vella, a proposito del suo interventismo e del suo preteso ministerialismo durante il Ministero Saladra, ricordò ieri che alcuni socialisti, e fra i quali l'on. Marangoni, avevano dapprima assunto un atteggiamento favorevole alla guerra. Ammetto che l'on. Marangoni non abbia mai assunto un atteggiamento di interventista, però le espressioni che l'on. Marangoni usava nelle sue private conversazioni, erano di vero odio contro gli Imperi Centrali. Del resto afferma che considera come singolare titolo di onore la condotta da lui seguita in occasione del nostro intervento e durante la guerra.

VELLA (soc. uff.), per fatto personale, dichiara di avere ieri ricordato con una interruzione all'on. Drago che egli era stato ministeriale al tempo del Ministero Salandra, come è ministeriale oggi che è Presidente del Consiglio l'on. Giolitti, che nel maggio del 1895, gli amici dell'on. Drago avevano impiccato in effigie. (*Ilarità*).

Al mutamento di opinioni da allora ad oggi dell'on. Drago l'oratore contrappone la condotta sempre coerente del Partito socialista. (*Commenti*).

Il conflitto di Brendolo

Il sottosegretario agli Interni, on. CORRADINI, risponde quindi ad una interrogazione degli on. Piccoli e Galla, sul conflitto avvenuto a Brendolo, fra popolari e socialisti. La sera del primo maggio i socialisti entrarono nella canonica, dove erano riuniti molti popolari, e si ebbe un conflitto, nel quale vi furono un morto ed alcuni feriti. I due partiti si attribuiscono reciprocamente la colpa di avere provocato il conflitto, ma i presunti responsabili sono stati deferiti all'autorità giudiziaria, la quale istruisce regolare procedimento.

PICCOLI (soc. uff.) afferma che la provocazione parti dai popolari, come lo dimostra il fatto che il morto ed i feriti furono tutti socialisti, e coloro contro i quali è in corso il procedimento giudiziario sono tutti di parte popolare.

— Non è vero — gridano i popolari — non è vero!

PICCOLI rimprovera al Partito popolare di predicare in provincia di Vicenza la violenza contro i socialisti. (*Rumori al Centro, approvazioni all'Estrema Sinistra*).

GALLA (pop.) rileva che l'ucciso cadde sulla soglia della canonica. (*Interruzioni all'Estrema Sinistra*). Non è dunque possibile negare la provocazione, anzi l'aggressione da parte dei socialisti. (*Vivi rumori all'Estrema Sinistra*). Quanto alla predicazione di violenza, afferma che con molta maggior ragione essa potrebbe rimproverarsi ai socialisti, come lo dimostrano episodi anche recenti.

A questa frase i socialisti insorgono protestando e tumultuando, mentre dal Centro si applaude. Seguono cinque buoni minuti di violente invettive scambiate tra socialisti e popolari. Ma, ormai, lo spettacolo non appassiona nemmeno più, perchè è diventato abituale.

Dopo lo svolgimento di un'altra interrogazione sui fatti di Nardò, vengono prese in considerazione alcune proposte di legge, dopo di che si ritorna alla discussione delle nuove tasse per le automobili.

Il progetto modificato

A nome della Giunta del Bilancio l'on. CAMERA (dem. cost.) annuncia che essa, di accordo con il Governo ha redatto un nuovo testo, il quale tiene conto delle osservazioni fatte nella discussione. In tal modo il progetto meglio potrà raggiungere lo scopo cui mira, che è quello di colpire con una maggior tassa le automobili di uso privato e specialmente quelle di lusso.

Dimostra che il disegno di legge, qualora non sia considerato isolatamente, ma con il complesso degli altri provvedimenti finanziari proposti, raggiunge lo scopo di stabilire nel Paese un senso di maggiore giustizia tributaria.

Riconosce che la questione della maggior partecipazione degli enti locali ai proventi delle tasse è di una gravità eccezionale, ma non è con questo disegno di legge che si possa provvedere a ristabilire le finanze degli enti locali.

BERTONE, sottosegretario alle Finanze, constata che tutti gli oratori hanno convenuto sull'opportunità di inasprire le tasse sugli autoveicoli in modo da riavvicinarsi a quella giusta progressione che tenga a distinguere i veicoli di lusso da quelli di utilità. Rileva che, non potendosi tener conto, in base alle ultime disposizioni in materia, della forza media del motore, ma del motore nella sua forza potenziale, l'inasprimento proposto dalla tassa è maggiore di quello che può «a priori» sembrare. Afferma, e ne dà la dimostrazione con esempi pratici, che la nuova tabella proposta d'accordo con la Giunta del Bilancio, accoglie i concetti espressi dai vari oratori, ed anche i desiderata di associazioni di enti e di industriali, applicando una lenta progressione che giunga alla tariffa massima, ma renda più facile la costruzione e l'uso degli autoveicoli che sono di maggior uso.

Dichiara che la nuova tabella ha applicato una tariffa ridotta per le automobili e le motociclette con carrozzetta destinate all'uso pubblico di trasporto.

Quanto alle esenzioni, richieste pei diversi titoli, osserva che esse non hanno più ragione di essere di fronte all'attuazione della tassa, che è stata ridotta per le automobili di uso comune. Crede che le esenzioni stabilite per scopo sociale, nel gennaio 1913, le cui disposizioni rimangono in vigore, qualora non siano in contraddizione con la presente legge, siano sufficienti, e non conveniente estenderle ai professionisti nè alle cooperative.

Annuncia che il Governo, d'accordo con la Giunta del Bilancio, ha proposto un emendamento nel senso che le automobili di piazza non possano avere una forza superiore ai trenta cavalli.

La questione della tassa carburante investe tutta la vita industriale d'Italia e non è giusto comprenderla nei soli confronti degli autoveicoli.

Ritiene non giustificata la richiesta di maggiore partecipazione ai proventi della tassa da parte degli enti locali. Assicura ad ogni modo che il Governo non mancherà di prendere in considerazione la situazione finanziaria degli enti locali, con altri provvedimenti. Annunzia al riguardo che nel Consiglio dei ministri di stamane sono stati approvati provvedimenti che assicurano ai Comuni larghi benefici in materia di dazio consumo. Quanto al rendimento della tassa, può calcolarsi per il 1921 in 80 o 90 milioni. Esorta la Camera ad approvare il disegno di legge, sia per ragioni di opportunità finanziaria, come per ragioni di giustizia sociale. (*Approvazioni*).

Gli articoli della legge e le relative tabelle vengono approvati dopo viva discussione, insieme ad un articolo aggiuntivo, per cui il Governo è autorizzato ad emanare le norme per l'applicazione della legge, e un emendamento dell'on. Matteotti, per cui la quota proporzionale di compartecipazione degli enti locali viene fissata in due decimi.

Gli avvenimenti al confine orientale

In fine di seduta l'on. MODIGLIANI (soc. uff.) chiede quando sarà di ritorno il ministro degli Esteri, avendo intenzione di rivolgergli alcune interrogazioni sugli avvenimenti che si svolgono nel nostro confine orientale.

GIOLITTI annunzia che l'on. Sforza tornerà, probabilmente, martedì.

La seduta termina alle 18.45.

Importanti riforme
al regolamento della Camera

ROMA, 17, sera.

Stamane si è riunita la Giunta del Regolamento, che ha preso deliberazioni di eccezionale importanza. Presiedeva il Presidente della Camera, on. De Nicola.

Il Presidente ha illustrato la proposta dell'on. Modigliani, che sostituisce agli attuali uffici i gruppi politici costituiti da almeno 20 deputati. Questi gruppi costituiscono le Commissioni parlamentari permanenti, che hanno lo scopo di studiare i disegni di legge e controllare più direttamente l'azione del Governo nei vari campi dell'amministrazione dello Stato. Tale progetto prevede la istituzione di otto Commissioni permanenti.

Gli on. Cocco Ortu e Torre hanno messo in evidenza l'urgenza di istituire la Commissione per gli Affari Esteri, indipendentemente dal progetto Modigliani, sulla base dell'attuale regolamento. Gli on. Rizzo, Bevione e Gasparotto hanno propugnato invece l'opportunità di portare alla Camera il progetto Modigliani. Dopo ampia discussione e lettura del progetto Modigliani e delle modificazioni apportate ad esso dall'on. Orlando, il Presidente De Nicola ha proposto, e la Giunta ha approvato, che la Camera sia convocata in uno dei prossimi giorni, in seduta mattutina, per discutere sulla riforma del regolamento, secondo la proposta Modigliani-Orlando, tenendo conto dell'osservazione e delle proposte formulate durante la discussione.

Fra queste è importantissima la proposta svolta dal Presidente De Nicola, ed accolta dalla Giunta del Regolamento, che nelle discussioni che non si riferiscono a disegni di legge, ogni ufficio designi i suoi oratori nella misura di uno su 20 iscritti. Dall'ufficio stesso è stato deciso che, ove la Camera non dovesse con sollecitudine approvare la proposta riforma, deliberi senz'altro la costituzione di una Commissione per gli Affari Esteri, secondo la proposta del Governo. Si ritiene che per giovedì mattina la Camera possa iniziare la discussione dell'importante riforma.

Il progetto per il divorzio

ROMA, 17, sera.

Si è riunita a Montecitorio la Commissione parlamentare che esamina la proposta di legge dell'on. Marangoni per lo scioglimento del matrimonio. E' stata esaminata la proposta di legge, e concordemente è stato stabilito che, tranne alcuni casi eccezionali, il divorzio debba essere ammesso soltanto in seguito a separazione personale.

L'on. Berenini ha espresso l'avviso che tra i casi eccezionali siano da comprendere: l'impotenza anche fisica, le condanne a pene restrittive della libertà personale non inferiori a cinque anni, le infermità mentali, le malattie inguaribili, il tenore di vita debosciato, l'ubriachezza abituale e ripugnante, le degenerazioni psicopatiche sessuali.

L'on. Trotti ha espresso il parere che sia ammesso il divorzio anche nei casi di separazione personale di fatto, non inferiore a cinque anni, purchè si dimostrino esistenti le ragioni stabilite dalla legge per la separazione legale. L'on. Trotti ha poi proposto che siano stabilite eccezionali norme procedurali per il pagamento degli alimenti a favore del coniuge e dei figli contro l'altro coniuge che dà causa del divorzio.

L'on. Bacci ha espresso il parere che per l'adulterio siano stabilite norme paritetiche per il marito e la moglie.

L'on. Pietriboni ha espresso il parere che si trovi il modo di preparare un progetto di legge il quale possa trovare il consenso della Camera, ritenendo che la legge sia ormai matura nella coscienza del Paese.

La Commissione ha in massima approvato i concetti espressi dagli on. Berenini e Trotti, riservandosi di risolvere la questione relativa all'adulterio, ed ha preso atto delle raccomandazioni dell'on. Pietriboni. E' stato infine nominato relatore l'on. Marangoni.

La petizione dell'on. Zanella
contro l'occupazione dannunziana di Fiume

ROMA, 17 sera

L'on. Schiavon, presidente della Giunta delle petizioni, al quale abbiamo chiesto conferma delle notizie che alcuni giornali hanno pubblicato in merito alla discussione ed alle deliberazioni avvenute in seno alla Giunta sulla petizione Zanella nella seduta di ieri, ha spiegato che la petizione si compone effettivamente di due parti: con la prima l'on. Zanella denunzia alcuni fatti commessi a Fiume da D'Annunzio e dai suoi legionari, con la seconda si invocano taluni concreti provvedimenti, quali ad esempio l'allontanamento delle truppe dannunziane da Fiume e l'invio in detta città di truppe regolari.

La Giunta unanime deliberò di proporre alla Camera di passare all'ordine del giorno sulla seconda parte della petizione. Sulla prima parte, invece, taluni proposero la nomina di un comitato parlamentare per l'accertamento dei fatti denunziati, ed altri proposero di invitare il Governo a procedere direttamente a tale accertamento, con mezzi dei quali esso può disporre. Tanto la prima che l'altra di queste proposte ottennero cinque voti favorevoli e cinque contrari, sicchè dovette rinviarsi ad un'altra adunanza ogni definitiva deliberazione.

Una interrogazione sugli arresti di Fiume

ROMA, 17, sera

Gli on. Riboldi, Bacci, Vella e Della Seta, hanno presentato la seguente interrogazione: «I sottoscritti chiedono di interrogare il Presidente del Consiglio, il ministro degli Interni per sapere: 1) Se sia vero che in questi giorni siano stati arrestati noti cittadini fiumani per ordine del comando di Fiume e se constino al Governo la causa dell'arresto e l'impressione profonda prodotta nella cittadinanza fiumana. 2) Se sia vero che fra gli arrestati vi sia anche taluno che prese parte alla guerra nelle file dell'Esercito italiano, e combattè sull'Isonzo. 3) Se sia vero che gli arrestati per protestare contro l'arbitrario arresto, abbiano attuato lo sciopero della fame.

Un accordo segreto franco-ungherese?
I pericoli per l'Italia

ROMA, 17 sera

L'Epoca scrive: «Da fonte ineccepibile si apprende che la Francia sta trattando con la Repubblica ungherese un accordo segreto per il quale la prima assicurerebbe di disinteressarsi completamente in un eventuale conflitto fra l'Ungheria ed i suoi vicini, fornirebbe all'Ungheria una certa quantità di artiglieria con relative munizioni e favorirebbe l'apertura di crediti per sopperire ai bisogni più urgenti dell'Ungheria.

Di pari passo con queste trattative condotte molto innanzi da fiduciari del Governo francese, un gruppo di finanzieri, pure francesi, è a buon punto per acquistare le ferrovie ungheresi assicurando l'apertura di nuovi tronchi, garantendo così i crediti aperti allo Stato ungherese.

Col trattato segreto ed il possesso delle ferrovie, la Francia si renderebbe padrona dell'Ungheria, dell'ultimo Stato danubiano, cioè, che finora ha opposto vive resistenze alla politica francese.

La conclusione di questo accordo parrebbe un sollecitamento dell'appoggio che la Francia ha dato all'Ungheria, e l'impegno da parte della Francia di non favorire più la politica aggressiva della Jugoslavia.

Ma l'obbiettivo francese è un altro, e costituisce un grave pericolo per l'Italia.

La Francia — scrive il giornale — ha l'ossessione di una unione austro-germanica, e l'Ungheria rappresenta un formidabile ostacolo a questo disegno.

La Francia, approfittando dei forti bisogni dell'Ungheria, ha offerto i suoi servizi, e se questi saranno accettati, l'idea della confederazione danubiana farà un gran passo avanti.

E vi è dell'altro. La Jugoslavia, che si permette di usare con l'Italia un trattamento inqualificabile, e che predica contro di noi la guerra, in effetti è trattenuta dal compiere questa follia, dalla paura assai fondata che l'Ungheria da una parte, e la Bulgaria dall'altra, non le piombino addosso, quando aggredisse l'Italia.

Per questo la Jugoslavia sta trattando una alleanza segreta in senso prettamente antiungherese con la Czeco-Slovacchia, e tenta di allacciare buone relazioni con la Rumenia. Se il trattato fra la Francia e l'Ungheria arriva alla firma, la Jugoslavia si sentirebbe le spalle al coperto, perchè la Francia metterebbe in azione tutta la sua influenza per l'Ungheria, ed aumenterebbe la tracotanza contro l'Italia.

Queste all'ingrosso le conseguenze politiche per l'Italia del trattato in gestione. Perduta ogni influenza in Polonia, in Czeco-Slovacchia ed in Ungheria, l'Italia si vede risorgere il pericolo orientale, che Vittorio Veneto aveva debellato.

Inoltre, col possesso delle ferrovie ungheresi, la Francia acquisterebbe il pieno respiro per lo sviluppo economico verso il sud della Russia, la Rumenia e la Polonia, potendo contare sul libero transito delle ferrovie dal mare Egeo alla Bessarabia. Il pericolo per l'Italia è tanto grave e le conseguenze così funeste da imporre al Governo la più oculata attenzione».

I propositi annunciati dal Governo
per l'assetto e lo sviluppo della marina mercantile

ROMA, 17, sera

La seduta del Senato è presieduta dal senatore TITTONI. Dopo lo svolgimento d'una interpellanza sul ritardo nelle liquidazioni delle pensioni di guerra, vengono approvati dopo breve discussione i disegni di legge per le inchieste sulle spese di guerra e sulle gestioni delle Terre liberate.

La disciplina e le derequisizioni

L'on. ALESSIO, ministro della Industria, risponde quindi alle interpellanze sulla Marina mercantile svolte ieri dai senatori Rolandi-Ricci e Presbitero. Egli comincia col rispondere a quella parte del discorso del senatore Rolandi-Ricci relativo ai fermi di piroscafi. Dice che si tratta di una questione di dignità morale e di dignità di Stato. Il Governo nella sua azione si ispira al principio che lo Stato non può funzionare se non gode di tutto il suo prestigio e se i servizi pubblici non abbiano normale e continuativo corso. (*Approvazioni*). Tra gli armatori ed equipaggi vi sono organi che permettono di dirigere ogni questione che possa sorgere tra loro senza recare alcun documento od intralcio al commercio. Ora il Governo è fermissimo nel concetto di far rispettare la autorità dello Stato, e se fosse necessario non avrebbe alcuna difficoltà di chiedere al Parlamento nuovi poteri per mezzo di disegni di legge. (*Benissimo*).

Nessun fermo è avvenuto dopo l'avvento del nuovo Gabinetto, se si eccettui un ammutinamento nel corpo di Massaua, che è stato subito represso applicando la legge. A Terranova avvenne un incidente di carattere del tutto locale e che non ha alcuna attinenza con la Federazione della gente di mare. Quanto alle navi ucraine nel porto di Genova esse chiesero la protezione dello Stato e l'autorizzazione di innalzare bandiera italiana. Ciò fu loro consentito, ed esse uscirono dal porto.

Riguardo alle prime tre domande relative alla requisizione delle navi, allo sviluppo delle costruzioni navali nei cantieri italiani ed all'acquisto delle navi costruite all'estero, dice che vi è una tendenza ad un inizio di ricostruzione della Marina mercantile, e vi è anche il vantaggio del ribasso dei noli. Il Governo è favorevole alla derequisizione del naviglio e le ragioni sono evidenti; vi sono forme di naviglio non requisito, ed il sistema di requisizione in tempo normale è ingiusto verso gli armatori, e specialmente verso la Marina della Venezia Giulia.

Per lo sviluppo delle costruzioni navali crede che si debba prorogare almeno di altri due anni il decreto Nava che scade nel luglio 1921. L'acquisto di navi all'estero non deve essere precluso dandosi però sempre la preferenza quando è possibile agli armatori nazionali.

Il credito navale e l'emigrazione

Non è questo il momento di prendere risoluzioni risolutive per la Marina mercantile, date le difficoltà presenti: cioè il prezzo alto del carbone, la deficenza di naviglio, la non tranquillità della gente di mare. Di più la questione comprende problemi di non immediata soluzione ed alcuni di carattere internazionale. La vittoria ha migliorato la situazione dell'Italia nei rapporti internazionali ed è da confidare nell'avvenire.

Consente che non si debba concedere il cabotaggio sulle nostre coste senza compenso, e si propone di modificare la legge del 1904.

Dice che il consorzio del porto di Genova, non ha corrisposto alle aspettative, e che personalmente è contrario agli enti autonomi portuali.

Crede che, a preferenza dell'istituto di credito navale, che il senatore Rolandi-Ricci vorrebbe fosse creato, sarebbe più utile una banca di esportazione, la quale potrebbe occuparsi di tutte le forme di commercio con l'estero.

Non consente nell'opinione del senatore Rolandi-Ricci che si debba affidare solo alla bandiera italiana il trasporto degli emigranti, nè che si possano avere maggiori facilitazioni nei trattati commerciali, quando si abbia in mano il movimento emigratorio.

Per la Marina mercantile, spirato il periodo transitorio, occorrerà un nuovo ordinamento. E' stato sempre contrario ai premi ed alle convenzioni. In generale, la Marina mercantile vive di libertà di competizione e di espansione.

Il naviglio triestino

L'Italia dovrà espandere il suo commercio di esportazione. Per il momento una condizione favorevole è la mancanza della concorrenza tedesca, e il fatto che la Marina italiana si è aggiunta alla Marina triestina, ricca di ottime tradizioni e aliena dalla pericolosa concorrenza interna. Noi abbiamo linee passive che rispondono a servizi pubblici inesorabili, come quelle che congiungono alle isole e alla Libia, e come quelle che ci congiungeranno alla Dalmazia. Si potrebbe forse per esse costituire una società nella quale lo Stato entri semplicemente come azionista.

Nei riguardi delle altre linee si dovrebbe lasciare libertà di navigazione, senza premi, senza incoraggiamenti, tutto al più concedendo semplici esenzioni. Forse sarebbe il caso di dare qualche sovvenzione alle linee d'Oriente, ma non a quota fissa, bensì in relazione al lavoro effettivamente compiuto.

Il problema della Marina mercantile non solo è importante per gli uomini di Stato per gli economisti, e per i commercianti, ma vive nella fantasia del nostro popolo.. (*Approvazioni*).

L'istruzione nautica

SECHI, ministro della Marina, dice che l'istruzione nautica è passata al Ministero della Marina solo due anni or sono, e quindi non si è ancora potuto dare l'assetto che sarebbe desiderabile. Tuttavia il corso degli istituti nautici è stato portato da tre a quattro anni, e si è considerata la convenienza di istituire scuole nautiche per costruzione elementare e per i pescatori.

Fino all'anno scorso non si era curata affatto l'istruzione pratica degli allievi ma anche in questo campo si è provveduto per una riforma. I ragazzi saranno imbarcati fin dalle prossime vacanze e avranno a loro disposizione ben sei navi, che, nonostante la scarsezza del naviglio, sono state riservate per loro.

Accenna alla necessità di un ritocco della legge nel senso di impedire la carriera nautica a chi non è fisicamente disposto.

Il Governo comprende l'importanza dell'istruzione nautica e il Senato può essere sicuro che anche ad essa, il ministro dedicherà tutte le sue cure. (*Approvazioni*).

ROLANDI-RICCI ringrazia anche a nome degli altri interpellanti e dichiara di aver sentito con gran soddisfazione che il Governo si è seriamente interessato delle questioni marittime.

La leva della classe 1901

ROMA, 17, sera

Il *Giornale Militare* di stasera pubblica: «Ritenuto che le classi più anziane attualmente alle armi hanno già prestato lungo servizio, e che per agevolare il loro congedamento, si manifesta la necessità di anticipare le operazioni di leva per la chiamata della classe 1901. La sessione della leva sulla classe 1901 sarà aperta il primo agosto e chiusa il 31 ottobre 1920.

Gli avvenimenti di Trieste e la stampa viennese

VIENNA, 17 sera

(*g. s.*) I giornali viennesi pubblicano, astenendosi da commenti, le notizie esagerate, tendenziose o addirittura fantastiche che sulle manifestazioni anti-slave di Trieste Fiume e Pola, va divulgando la *Corrispondenza Jugoslava*. Specialmente fantastiche sono le notizie da Fiume, ove sarebbe avvenuto un vero *pogrom* di croati e cinque grandi navi jugoslave, oltre a numerose minori, sarebbero state incendiate dai dimostranti. Sempre secondo la *Corrispondenza Jugoslava*, l'ordine dei *pogrom*, sarebbe partito da Roma, dal Governo! L'incidente di Rakek, sulla linea di armistizio, è tendenziosamente gonfiato al punto da essere rappresentato come un serio combattimento, nel quale sarebbero entrate in azione perfino le artiglierie.

Il transatlantico "Cesare Battisti,,
incagliato al momento del varo

GENOVA, 17, sera

Questa mattina una enorme folla era convenuta nei cantieri Ansaldo di Sestri Ponente per assistere al varo del transatlantico italiano «Cesare Battisti». Assistevano pure la vedova del martire e la figliuola tredicenne Emilia, che fu madrina della nave. Alle 11.45 la nave ha incominciata a muoversi per scender in mare, ma non ha potuto immergersi nelle acque essendosi arrestata in fondo all'antiscalo. Nonostante il pronto arrivo dei rimorchiatori, la nave non ha potuto ancora essere liberata.

Bela Kun non è scomparso

VIENNA, 17, sera

(*g. s.*) Un telegramma giunto oggi, annunzia che Bela Kun ed il suo compagno di viaggio dott. Varga, si sono imbarcati in un porto del Baltico per la Russia.

L'ex dittatore, dunque, non è come si affermava ieri, scomparso, nè è stato arrestato dalle autorità czeche, ma ha potuto proseguire senza incidenti il suo viaggio per la terra dei Soviet.

Le vittime del terrore bianco in Ungheria
Una intera famiglia sepolta viva

VIENNA, 17, sera

(*g. s.*) Il *Beosi Magyar Ujsag* annuncia che a Nagyvajor Puszta, in Ungheria, il possidente Giacomo Gessler, fu arrestato assieme al figlio e alla figlia. Il padre ed i figli furono costretti scavarsi la fossa e furono sepolti vivi. Tale Friedek, impiegato del Gessler, denunciò il misfatto alle autorità.

Il Governo ungherese non ha finora smenmissione medica constatò che la morte era avvenuta per asfissia.

Il fatto però non finisce qui. Il denunciatore Friedek, si tenne nascosto finchè potè, ma fu scoperto da ufficiali «bianchi» e condotto in un bosco e massacrato.

Il Governo ungherese non ha finora smentito la notizia.

Verso la fine dello sciopero dei secondari

ROMA, 17 sera

Stamane, in seguito alle deliberazione prese ieri in seno al comitato direttivo del Gruppo parlamentare socialista, ha avuto luogo a Palazzo Braschi una riunione a cui hanno partecipato il Presidente del Consiglio on. Giolitti, il ministro dei Lavori Pubblici, on. Peano, e i deputati socialisti Modigliani, Della Seta e Bianchi Giuseppe.

Scopo della riunione è stato quello di giungere ad un'accordo in merito al licenziamento o meno del personale scioperante in base all'art. 115 da parte delle aziende dei trasporti.

Nell'anticamera del Gabinetto del Presidente del Consiglio, aspettavano l'esito della riunione il segretario generale della Federazione dei tramvieri, e due altri membri del comitato centrale. Il collopio è durato circa un'ora, ed ha dato tali risultati per cui sembra che nella stessa giornata di oggi si potrà giungere ad un'accordo.

Alla commissione per l'equo trattamento

I due membri del Governo ed i rappresentanti del Gruppo socialista hanno lungamente esaminate le varie fasi della vertenza fra il personale e le aziende dei trasporti, e dopo alcuni schiarimenti dati agli intervenuti dal ministro dei Lavori Pubblici, on. Peano, sulla finalità e sulla attribuzione della commissione per l'equo trattamento, si è proposto di demandare alla detta commissione la risoluzione della vertenza fra gli industriali e gli operai, basata sul licenziamento di una parte del personale scioperante causata dalla applicazione fatta dai dirigenti le aziende dei trasporti dell'art. 115 del Testo Unico delle disposizioni legislative.

Siccome poi l'on. Peano ha osservato che a stretto rigore le commissioni per l'equo trattamento non potrebbero entrare a decidere l'applicazione dell'art. 115, si è stabilito di fornire alle anzidette commissioni altri poteri, oltre a quelli stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative per giudicare i licenziamenti avvenuti. Queste sono state le conclusioni prese nella riunione di stamani.

Una riunione a Montecitorio

Oggi intanto alle ore 16 a Montecitorio si sono riuniti i rappresentanti del Gruppo parlamentare socialista on. Brunelli, Della Seta, Modigliani e Bianchi, Gino Baldesi per la Confederazione del Lavoro, e i rappresentanti del Sindacato dei ferro-tramvieri e dei tramvieri urbani. Si è avuta un'ampia discussione. I due Sindacati presenterebbero un ricorso alla commissione per l'equo trattamento contro l'applicazione dell'art. 115 che ha portato al licenziamento e fra i tanti motivi il ricorso conterrebbe questo che i ferro-tramvieri non possono venire sottoposti ad un trattamento di rigore che non ha il corrispettivo in quello usato verso i personali degli altri pubblici servizi. La commissione per l'equo trattamento si riunirebbe lunedì. Si assicura che la vertenza sia ormai avviata verso una rapida composizione.

L'andamento dello sciopero

A Napoli una commissione di oltre 50 tramvieri interprovinciali scioperanti, si è presentata al direttore delle tramvie interprovinciali chiedendo di riprendere il lavoro e perorando la causa degli operai licenziati.

Il direttore si è rifiutato di ammettere in servizio i licenziati. La commissione ha dichiarato che avrebbe immediatamente raccolto tutta la classe per indurla alla ripresa del lavoro rimettendosi alla direzione per ciò che riguarda la revoca dei licenziamenti. Anche lo sciopero della linea del nord accenna a cessare. Si spera che oggi stesso l'esercizio possa riprendere il servizio.

A Milano la quarta giornata dello sciopero tramviario è passata come le altre, senza che nessuna novità sia intervenuta a dare un po' di speranza che presto la città possa riprendere il ritmo normale della sua vita.

L'ing. De Capitani, della minoranza consigliare, ha presentato al sindaco Caldara una interrogazione, nella quale chiede di sapere se egli approvi, tolleri e deplori l'arbitraria sospensione del servizio urbano.

Una interpellanza alla Camera

L'on. Miliani ha presentato stamani la seguente importante interpellanza sullo sciopero dei pubblici servizi: «Chiedo d'interpellare il Presidente del Consiglio ed il ministro dei Lavori, per sapere come il Governo consideri il ripetersi e l'estendersi degli scioperi dei pubblici servizi e come intenda disciplinare e controllare i complessi rapporti fra le pubbliche amministrazioni e le organizzazioni di lavoro dipendenti, affinchè da una parte per errore di persone e deficienza di istituti, non vengano offerti pretesti ed occasioni atti a giustificare attentati nocevoli alla vita sociale, e dall'altra lo Stato non venga meno alla propria essenziale funzione di salvaguardare col diritto dei singoli gli interessi della collettività».

La nuova agitazione dei ferrovieri

BOLOGNA, 17, sera.

Un membro del Sindacato ferrovieri, ritornato da Roma, ove ebbe un colloquio con Giolitti, Peano e Falcioni, riferisce che Giolitti si è vivamente scagionato dal sospetto di volere instaurare verso i ferrovieri una politica di reazione, dichiarando di essere lontano dal proposito di dare battaglia alla classe ferroviaria, sulla quale fa anzi molto assegnamento per la resurrezione del Paese.

Quando chiedemmo l'amnistia per i ferrovieri arrestati per il «fermo» dei treni, Giolitti invitò nel suo gabinetto il ministro di Grazia e Giustizia e lo pregò di mettersi prontamente in rapporto diretto con le varie procure del Regno per rendersi minutamente conto delle varie istruttorie e presentare sollecitamente le conclusioni del caso. Se questo non è affidamento assoluto, è però indice della tendenza che non può certo dispiacere alla classe ferroviaria. Giolitti ha dichiarato raccogliere l'eredità degli impegni assunti da Nitti. Quanto Nitti promise Giolitti manterrà. Circa la solidarietà richiesta dai lavoratori del mare e dai ferrovieri, intervistato, disse: Crediamo di sapere che il Governo stia esercitando la propria influenza per indurre le società imprenditrici ad una sollecita composizione della vertenza; quindi non ci sembra per ora il caso di dare una solidarietà di tanto peso per la Nazione.

Wilna sgomberata dai polacchi
Le disposizioni di Mosca per l'armistizio

LONDRA, 17, sera

Secondo un comunicato dello Stato Maggiore polacco sotto la pressione di forze superiori nemiche, i polacchi sono stati obbligati ad abbandonare Wilna.

Informazioni da fonte autorevole fanno ritenere che vi siano fondate speranze che il Governo bolscevico accetti le condizioni per un armistizio con la Polonia, sottoposte dal Governo inglese. Si afferma che tale proposta ha determinato vivaci conflitti di opinione fra i membri del Governo bolscevico. Taluni sostengono che sarebbe follia cedere, senza prima avere inflitto una schiacciante sconfitta alla Polonia. Altri, tra cui Krassin, fanno osservare che l'obbietivo principale al quale tende il Governo bolscevico, è quello di venire ad un accordo amichevole con le Potenze occidentali. Si assicura che anche Cicerin, è di questo parere, ed è opinione prevalente di circoli politici di Mosca, che la pace con la Polonia e con gli Alleati sia ormai cosa certa.

La chiusura della conferenza di Spa
Lloyd George soddisfatto dei risultati

SPA, 17 sera

Prima dello scioglimento della conferenza, è stata distribuita una nota interalleata relativa alla ripartizione delle indennità tedesche tra gli Alleati. Le percentuali sono quelle già note: Inghilterra 22 per cento, Francia 52 per cento, Italia 10 per cento, Belgio 8 per cento, Giappone 0,75 per cento, Portogallo 0,75 per cento. Rimane dunque ancora il 6 per cento da dividersi fra Grecia, Romenia e Jugoslavia.

L'indennità che dovranno pagare l'Austria, la Bulgaria e l'Ungheria, viene ripartita, come già fu rilevato, per metà nella stessa percentuale di quella tedesca, e per metà nel modo seguente: 40 per cento, con diritto di priorità all'Italia (ciò che porta la percentuale italiana sul totale dell'indennità bulgaro-austro-ungarica, al 25 per cento), 60 per cento fra Grecia, Romenia e Stato jugoslavo.

La nota aggiunge che i Governi Alleati dovranno prendere quanto prima tutte le misure opportune a facilitare i prestiti necessari alla Germania, per fronteggiare i bisogni interni e per sdebitarsi verso gli Alleati. Un ultimo articolo tratta della priorità belga per due miliardi e mezzo sull'indennità tedesca, della valutazione del naviglio mercantile e della valutazione delle spese di occupazione.

Lloyd George, ha soggiunto, che per la prima volta gli Alleati si sono trovati di fronte ai tedeschi, ed egli non ha nascosto la sua ammirazione per l'abilità dimostrata dal ministro von Simons.

Rispondendo ad una domanda rivoltagli, Lloyd George, disse che nel caso l'attuale Gabinetto tedesco fosse costretto a dimettersi, gli Alleati dovrebbero ricorrere a nuove misure per far rispettare gli impegni assunti dalla Germania. La questione del disarmo, secondo Lloyd George, è molto più importante di quella delle indennità. Tuttavia vennero risolte pienamente e per esse gli Alleati si sono messi d'accordo.

Lloyd George, concluse dicendo che egli all'inizio è stato un pessimista, ma ora che la conferenza è finita, non esita a dichiarare che essa ha costituito un vero notevole successo, superando tutte le sue previsioni. Questo successo sarebbe stato ancora maggiore, se alla conferenza avesse potuto partecipare anche il Governo americano. Lloyd George, è partito da Spa stamane ed è arrivato a Londra questa sera. Si crede che il suo discorso alla Camera dei Comuni, sui risultati della conferenza, avrà luogo lunedì.

In occasione di un'intervista concessa ai giornalisti anglo-americani che hanno assistito alla conferenza, Lloyd George, ha detto che, malgrado le difficoltà incontrate, la conferenza ha fatto un passo importante verso la pace e verso la soluzione dei vari problemi.

Da entrambe le parti si è avuto occasione di farsi conoscere e valutare.

Il successo della nostra delegazione

ROMA, 17, sera.

L'inviato speciale dell'*Agenzia Stefani* a Spa, telegrafa:

«Se il bilancio della Conferenza, dal punto di vista generale si chiude con qualche attivo, dal punto di vista degli interessi italiani è molto soddisfacente. Il conte Sforza e l'on. Bertolini, sicuri di interpretare la volontà del Paese, hanno costantemente fatto opera di conciliazione, ed in modo tale da ottenere che nei riguardi della Germania fossero evitati mezzi estremi, coercitivi e fosse assicurata l'esecuzione del Trattato nei limiti del possibile, secondariamente per giungere ad una collaborazione generale e per riparare i disastri della guerra. Quest'opera è stata difficile e paziente; talvolta è parsa fallire, ma si è chiusa con successo. Così alla Conferenza che sarà tenuta a Ginevra, nel prossimo mese di agosto, lo stato d'animo degli Alleati e degli ex nemici, non potrà essere che molto incline a proficui accordi. Si può affermare con sicurezza che, senza l'azione dei delegati italiani, forse non si sarebbe conseguito tanto.

Quanto agli interessi italiani, la difesa fattane dal conte Sforza e dall'on. Bertolini, è stata strenua e vigile. Essi hanno ottenuto quanto era possibile di ottenere, se si tiene conto dei precedenti non favorevoli alle nostre tesi. La definizione della ripartizione delle indennità, gli accordi con l'Inghilterra e con la Francia assicurano all'Italia, ad ottime condizioni, quasi tutta la marina mercantile ex austriaca. L'approvvigionamento di carbone è assicurato in proporzioni tollerabili. Tutti questi, sono fatti positivi, il cui compimento è stato raggiunto con difficile e tenace lavoro.

Infine conviene valutare l'importanza di questo coefficiente politico: il conte Sforza si separò dagli Alleati nei termini più cordiali e con la giusta valutazione della lealtà e dell'utilità della collaborazione e dell'amicizia dell'Italia, mentre nel tempo stesso gli ex nemici si mostrano grati a noi, per la nostra azione umanamente conciliatrice.»

Dichiarazioni di Sforza e Trumbic
I Jugoslavi disposti a riprendere le trattative

LONDRA, 17 sera

La *Morning Post*, pubblica una intervista del suo corrispondente di Spa con il conte Sorza. Richiesto se fosse soddisfatto dei risultati economici della Conferenza, il conte Sforza, dopo avere osservato che non è possibile separare i risultati economici dal complesso degli altri, disse che fra gli Alleati è prevalso fortunatamente lo spirito conciliativo, che ha evitato il periodo dello scioglimento della conferenza, con conseguenze irreparabili.

Così anche l'Italia, se pure non siano state soddisfatte tutte le norme del suo diritto, si è mostrata arrendevole, accettando la quota fissata dagli Alleati, alla quale però si deve aggiungere una priorità sull'indennità austro-ungarica e bulgara, di cui l'Italia avrà la maggiore parte.

Interrogato poi, se le idee del Governo italiano corrispondano o meno allo spirito informatore di certi articoli della stampa italiana, contrarii a qualsiasi protettorato inglese sull'Egitto, il conte Sforza assicurò che il Governo italiano interverrà, certamente in modo da soddisfare interamente il punto di vista inglese al riguardo, non dimenticando che il Governo inglese fu uno dei primi a riconoscere la sovranità italiana sulla Libia.

Il corrispondente della *Morning Post* ha intervistato anche Trumbic, ministro degli Esteri jugoslavo, il quale ha fatto osservare che il Governo ha accettato la piccola percentuale stabilità dagli Alleati, pur prevedendo che l'opinione jugoslava non sarà molto contenta, ed assicurò che alla Jugoslavia saranno lasciati altri compensi, fra cui una parte della marina mercantile austro-ungarica. Sulla questione adriatica Trumbic, ha detto di non avere difficoltà a riprendere le trattative con l'Italia, interrotte a Pallanza, in seguito alla crisi ministeriale italiana.

La guerra tra la Russia e la Romenia?

ZURIGO, 17 sera

Un telegramma da Vienna annunzia che tra Rostow sul Dniester e la frontiera romena, sarebbe in corso una grande offensiva bolscevica, essendo fallite le trattative tra i romeni e il Governo di Mosca. Radiotelegrammi da Mosca annunziano che la grande offensiva si svolge in Bessarabia, dove sarebbero accumulate forze antibolsceviche.

CRONACA DELLA CITTÀ

I volontari

Domani, nell'anniversario della gloriosa azione sul Podgora, saranno consegnate la bandiera e le medaglie commemorative ai volontari delle terre redente.

Trieste onorerà con i gentili segni della gratitudine e del sentimento popolare i missionari e i combattenti della redenzione, che a tante e tante generazioni di perseguitati e di oppressi era stata il primo dei desideri, ma la più lontana, perchè la più bella delle speranze.

Trieste celebrerà la memoria dei suoi caduti nel nome sacro d'Italia; esalterà il patriottismo, la devozione e il sacrificio dei suoi volontari accorsi liberamente a combattere nell'Esercito nazionale per avverare il sogno dei padri, che nei secoli, serbarono intatto contro ogni violenta e perversa manomissione straniera.

La cerimonia ha una coincidenza tutta significativa con il momento che attraversiamo: momento di ansia nazionale e di inquietudine patriottica. La memoria delle vittime cadute per la proclamazione di ideali, che, dopo il sacrificio splendono più che mai di verità e di gloria, ci sta viva dinanzi e ci richiama alla difesa di tutti i diritti per i quali la guerra fu impegnata e vinta. L'esempio dei giovani, che nell'impazienza del loro sogno e della loro passione portarono nel campo della grande lotta tutto l'entusiasmo e il calore della nostra fede, ci ammonisce, che in tutto l'Adriatico sussiste una tradizione civile e nazionale da tramandare accresciuta ai futuri.

Dopo mesi e mesi che, sotto l'incalzare di avvenimenti imprevisti, e di difficoltà eccezionali, sembravano segnare un progressivo affievolimento della integrità delle rivendicazioni e della forza dei propositi nazionali, tutto il Paese ha riguadagnato imperiosa la sensazione dei pericoli ai quali l'inerzia esporrebbe la causa della vittoria e della pace.

La presenza delle famiglie dei caduti e dei reduci delle nostre provincie ravviverà nel cuore della cittadinanza la memoria di una gloriosa azione di guerra, sublime olocausto dei figli più puri delle terre dolorose e dei campioni più generosi della fedeltà di Trieste.

E in questa memoria Trieste ritroverà ancora una volta il proposito e l'impegno di difendere contro ogni nuova minaccia gli ideali per i quali tanto martirio fu sofferto e tanto sangue fu sparso.

Comitato per le onoranze ai volontari ex irredenti. Quei volontari che desiderano prelevare dei biglietti d'invito per i loro congiunti per la serata del 19 corr., possono farlo domenica dalle 10 alle 12 nella sede della Società Ginnastica Triestina e lunedì dalle 10 alle 12 in via Mazzini N. 6, I p.

Società Ginnastica Triestina. La banda è convocata in palestra per domani lunedì alle 19.30 per partecipare alla cerimonia delle onoranze ai volontari. Alla cerimonia sono invitati i soci e le loro famiglie.

I colloqui del comm. Mosconi a Roma
per la tutela degli interessi regionali

ROMA, 17 sera

Contrariamente a quanto annunziano i giornali, ieri non ha avuto luogo a Palazzo Braschi alcun colloquio fra il Presidente del Consiglio ed il comm. Mosconi, Commissario Generale per gli affari civili della Venezia Giulia e l'on. Credaro, Commissario della Venezia Tridentina. L'on. Giolitti ricevette l'altro ieri Credaro e Mosconi, intrattenendosi con questi in lunghi colloqui. Ieri, invece, il sottosegretario alla Presidenza, on. Porzio, ha ricevuto i due Commissari Generali, insieme al comm. Salata. Sia nei colloqui dell'altro ieri, che in quelli di ieri, Credaro e Mosconi hanno conferito coi membri del Governo in merito alle questioni riguardanti le terre redente, e, specialmente, in merito al problema dell'annessione all'Italia delle nuove provincie ed alle prossime elezioni politiche.

L'on. Giolitti e l'on. Porzio hanno poi ottenuto dai detti Commissari Generali alcuni schiarimenti sui recenti fatti avvenuti a Trieste ed in alcuni altri luoghi della Venezia Giulia. Tali avvenimenti sono stati comunicati al Governo telegraficamente dal comm. Crispo Moncada, che sostituisce a Trieste il comm. Mosconi.

In merito a queste agitazioni, possiamo assicurare che dalle ultime notizie pervenute al nostro Governo, risulta che la calma va ristabilendosi in tutti i paesi della Venezia Giulia. Ci risulta inoltre che, contrariamente a quanto annunziava giorni fa un giornale romano della sera, il Governo non ha alcuna intenzione di ordinare una inchiesta sugli incidenti di Trieste, ritenendo sufficienti le notizie comunicate dal comm. Moncada.

Dopo il colloquio con l'on. Porzio, l'on. Credaro e il comm. Mosconi sono stati ieri ricevuti dal Ministro della Guerra on. Bonomi. Quest'ultimo colloquio è stato piuttosto lungo ed è stato in relazione ai molteplici e recenti episodi di violenza contro i posti militari situati alla linea di confine. Sia Credaro che Mosconi hanno particolarmente insistito presso il ministro Bonomi sulla necessità di rinforzare i nostri presidi di confine, per evitare il ripetersi di incresciosi incidenti, ed hanno comunicato al Ministro della Guerra alcune cifre tendenti a dimostrare l'insufficienza delle nostre forze.

L'on. Bonomi ha attentamente ascoltato l'esposizione fatta dai due Commissari Generali ed ha promesso di provvedere, dopo aver sollecitamente preso gli opportuni accordi col comando di Stato Maggiore dell'Esercito e coi comandi delle truppe residenti nella Venezia Giulia e Tridentina.

Durante la permanenza a Roma di Mosconi, sono stati presi gli ultimi accordi per la concessione al Comune di Trieste della somma di dodici milioni.

Ieri sera il comm. Salata ha nuovamente ricevuto Mosconi e Credaro, coi quali si è intrattenuto in lungo colloquio in merito alle provvidenze da adottarsi gradualmente a favore delle popolazioni delle terre redente e in seguito alle assicurazioni date dai vari membri del Governo.

Il ritorno del comm. Mosconi e del conte Noris. Col direttissimo delle 18 è partito stasera per Trieste — come ci telefonano da Roma — il comm. Mosconi, Commissario Generale Civile per la Venezia Giulia. Con lo stesso treno è partito anche il conte Noris, Commissario straordinario del Comune di Trieste. Alla stazione, a salutare il commendator Mosconi, anche a nome del Presidente del Consiglio dei Ministri, era il comm. Salata, capo dell'ufficio centrale per le nuove provincie. Il comm. Mosconi aveva conferito ancora oggi con l'on. Porzio, con i ministri Bonomi e Meda e col comm. Salata. L'on. Credaro ripartirà per Trento domani domenica.

Monte di Pietà. Lunedì 19 corrente verranno posti in vendita diversi pegni non preziosi della gestione 145 dal n. 26001 al n. 27600, assunti nel novembre 1919.

Una protesta degli impiegati avventizi del Commissariato Generale Civile

Come è noto circa due mesi fa, per iniziativa di alcuni impiegati avventizi del C. G. C. venne costituito un Fascio per il conseguimento di migliorie economiche e morali. Il Fascio cominciò la sua attività con la presentazione di un memoriale al comm. Mosconi il quale, secondo quanto venne riferito nell'assemblea straordinaria del Fascio, tenutasi il giorno 8 luglio u. s. alla Società Operaia, ebbe a dichiarare ai rappresentanti del Fascio che non entrava in discussione rispetto al memoriale, non riconoscendo il Fascio stesso.

L'assemblea allora, cui erano intervenuti, su circa 250 soci, circa sessanta persone, su proposta di un membro del Consiglio direttivo decise di aderire alla Camera del lavoro. L'ordine del giorno ottenne la maggioranza dei voti, meno tre contrari e alcuni astenuti. La notizia produsse fra gli avventizi vivaci critiche e determinò una forte corrente ostile all'indirizzo del Fascio, per cui molti affiliati al Fascio, unendosi ad altri avventizi non soci, ma simpatizzanti formularono la seguente protesta:

«I sottoscritti, disapprovando l'attuale indirizzo del Fascio fra addetti avventizi del Commissariato Generale Civile per la Venezia Giulia ed uffici dipendenti e i metodi seguiti da esso, dichiarano di non riconoscere a detto Fascio il diritto di rappresentarli e di non aver nulla in comune con esso».

Sottoscritta dai seguenti impiegati:

Avv. Giovanni Melone, dott. Giuseppe Paravicini, avv. Giuseppe Conti, avv. Aurelio Polacco, conte Casimiro Avogadro, Marioti Eugenio, Fusi Umberto, Luigi Farra, avv. Raffaello Radogna, Sanchioli Arturo, avv. Altieri Paolo, Canova Antonio, Brovedani Virgilio, avv. Guglielmo Ugolini, dott. Ernesto Paolovich, dott. Ottavio Petronio, dott. Luigi Ruzzier, dott. Mario Ribechi, dott. Adolfo Neisi, avv. Fosati Gian Paolo, Bortolo Fonda, Holzner Pino, dott. Pirro Cosolo, prof. Giuseppe Gasparatto, dott. Antonio Morassi, dott. Gottardo Artico, rag. Dino Zanella, rag. Giuseppe Bellizzi, rag. Carmina Martino, Ottavi Mariano, Basta Nicola, Schiavon Umberto, Tarsitani Cesare, Calella Costantino, Lucarelli Renato, Cechini Bruni Franco, Brunetta Carmelo, Sestan Giovanni, Gentili Emilio, Ettore D'Alessandro, Cocevio Antonio, Apollonio Milla Carlo, Vianello Virgilio, Mazzon Ricciotti, Magris Virgilio, Corneretto Amedeo, Sovran Paolo, Corpetti Giuseppe, Cosar Vilma, Polisello Eugenio, Raimondo Bonifacio, ing. Grassi Paolo, ing. Zamagna Savino, ing. Piacentini, ing. Battigélli Beniamino, Brocchi L., Vittorio Sforzina, ing. Bonvicini Francesco, Marochi Michele, ing. Scaba, Mantellini, Menotti Vizzi, ing. Druscovich, Claudio Borghi, Belletti Natale, Venier Giuseppe, Belia Irene, Cimarosti Olga, Valeria Herceg, Rodolfo De Hag, Ranchel Federico, Retta Luigi, Savoini Bruno, Fasetta Bruno, Astolfi Ugo, Jes Mario, Stefanini Oreste, ing. Schoinz, Attilio Ferro, Bonifaccio G., Rudanna Samuele, Giorgio Morpurgo, Giulio Polisello, Eugenio Matarelli, Bosello.

Il comizio dei ferrovieri
La relazione Pedrini

Il Sindacato dei ferrovieri italiani ha irradiato nelle varie zone suoi organizzatori per illustrare alla massa la politica che a suo giudizio il Governo intende adottare in danno dei ferrovieri e la mancata applicazione di quelle che furono le conquiste con le quali si chiuse l'ultimo sciopero.

A Trieste riferì iersera, nella Palestra di via della Valle, Pedrini.

Dalla sua relazione, risulterebbe che nulla ancora si sa delle famose tabelle organiche; nulla, o quasi, nei riguardi dei pensionati che tanto stanno a cuore alla classe, e, meno ancora, nei riguardi della sistemazione degli avventizi.

A tutto ciò si aggiunga la politica che Governo e amministrazione sembra abbiano in animo di attuare — dice il relatore — in danno dei ferrovieri, e si avrà la spiegazione della nuova agitazione che ne è sortita.

La relazione del Pedrini fu lucida e dettagliata. Dati ed episodi caratteristici starebbero a suffragare la tesi del Sindacato. Comunque la classe tutta plaudì l'oratore vivamente, specie quando accennò alla eventualità di dover affrontare la lotta prima di quanto si creda, ed all'altra che la lotta stessa probabilmente — se ingaggiata — non avrà termine che con l'insediamento del Sindacato alla direzione ed all'amministrazione ferroviaria.

Sullo stesso tono parlarono Ciardi ed altri.

Liceo femminile Riccardo Pitteri. In seguito agli esami di licenza, che furono tenuti sotto la presidenza del preside prof. Attilio Gentille, ed ai quali assistette il comm. prof. Riccardo Truffi, ispettore scolastico centrale, ottenne un diploma di licenza d'onore la candidata Jolanda Sivitz, e diploma di licenza le candidate: Ines Barich, Edda Bonomo, Maria Coceancig, Wanda Corsich, Maria Croci, Lidia Damiani, Laura Eppinger, Alice de Flego, Natalia Gattorno, Pia de Grisogono, Renata Kalmus, Ersilia Missnas, Eleonora Mocher, Ada Polacco, Margherita Segrè, Maria Serini, Vanda Tarabocchia, Silvia Weiss, Ines Zabau.

Esami di licenza all'Istituto Tecnico Comunale Leonardo da Vinci. Agli esami di licenza dell'Istituto Tecnico Comunale Leonardo da Vinci, che si tennero dal 28 giugno al 15 luglio a. c. sotto la presidenza del preside prof. Ottone Crusiz, si presentarono 52 candidati, dei quali 38 allievi pubblici dell'Istituto e 14 esterni. Furono licenziati con premio di secondo grado i candidati: Renato Morpurgo e Rina Tavella; con menzione onorevole generale: Giusto Kante e Krückel Elsa. Licenziati furono i candidati: Giorgio Kante, Carlo Carlini, Oliviero Degrandi, Mario Dell'Antonio, Giovanni Fabris, Italo Giralsi (esterno), Guido Jaut, Pietro Jugovaz, Ferdinando Kalister, Vittorio Levi, Carlo Lonzar, Paolo Lubelsky, Giovanni Maraz, Vittorio Micol, Paolo Perisic, Bruno Piciulin, Paolo Pisinger, Mario Predonzan, Gino Roitz, Rodolfo Seemann, Umberto Sgubin, Giuseppe Trani, Urbano Urbanaz, Livio Veronese ed Alberto Vitturi. Furono rimessi agli esami di ottobre nove candidati interni e tredici candidati esterni.

Conferimento dei premi «Emo Tarabochia». Domani sera, alle 20, nella sala maggiore della Società Operaia Triestina, nella ricorrenza del quinto anniversario della morte eroica di Emo Tarabochia sul Podgora (19 luglio 1915), avrà luogo il conferimento delle borse di viaggio a giovani operaie ed operai. In tale occasione verrà scoperto un ritratto di Emo Tarabochia, opera squisita del fotografo Luigi Penco. I soci e le socie sono invitati ad intervenire numerosi a questa cerimonia in onore di questo benemerito concittadino.

All'Ufficio comunale di protezione dell'infanzia pervennero in favore dei minorenni abbandonati, protetti dall'Ufficio, dalla ditta S. Oehler Succ. 8 vestiti per bambini, 8 vestiti per bambine, 2 pezze percalle e 2 pezze mussolina bianca e dalla ditta Giuseppe Monti fu Luigi 23 tagli cotonina.

Lauree. I concittadini Aldo Lonschar e Guido Pederzolli, si sono laureati all'Università di Bologna in giurisprudenza e rispettivamente in chimica e farmacia e e il tenente Gino Camerini in scienze economico-commerciali al R. Istituto Superiore di commercio a Roma.

Onorificenza. Con decreto del Presidente del Consiglio è stata conferita la croce di cavaliere della corona d'Italia all'avv. Paolo Altieri, funzionario del Commissariato Generale Civile, qui in servizio dalla redenzione.

Riattivazione di servizio telegrafico. Con effetto dal 20 corr. viene attivato il servizio telegrafico privato presso l'ufficio di S. Pietro di Nembi.

Rinvenimento d'un fermaglio. Ierl'altro la guardia municpale Carlo Pettech rinvenne in via Madonna del Mare, un fermaglio di oro che fu depositato al comando delle guardie municipali.

TEATRI E CONCERTI

Politeama Rossetti. Domani sera, alle 21, si terrà il primo grande concerto della banda municipale di Venezia diretta dal maestro cav. uff. Carmelo Preite. La banda non darà alcun concerto pubblico in piazza perchè il complesso, composto di oltre 80 persone, arriverà a Trieste domani nel pomeriggio e ripartirà mercoledì mattina, avendo altri impegni a Venezia.

Teatro Fenice. Anche iersera alla seconda rappresentazione di «Santarellina», il teatro era bene frequentato da pubblico plaudente, che richiamò gli ottimi esecutori al proscenio dopo ogni atto.

Oggi alle 16.30 «Madama di Tebe» e alle 20.45 «La signorina del cinematografo».

Eden. Piacque moltissimo ieri la cinematografia «La capinera del molino» che fu proiettata dinanzi a numeroso pubblico. Divertì molto la compagnia Di Boni.

Oggi replica del dramma.

CINEMA E VARIETÀ

Eden. Era da prevedersi che la «Capinera del Molino» tratta dal celebre romanzo di T. Richebourg avrebbe richiamato al teatro Eden la folla amante dei grandi spettacoli. E un grande spettacolo può dirsi veramente questa riduzione del capolavoro romantico, un grande spettacolo a tinte popolari, le cui figure principali, già note al pubblico di Trieste così appassionato alla lettura dei romanzi, prendono sullo schermo un inaspettato risalto.

La bella figura del conte Giovanni di Palizene e quella soave della sua figlioletta Jeanne in contrasto a quella fosca e malvagia dell'oste Caplain, hanno trovato sul cinematografo artisti capaci di rappresentarle ne modo più efficace, diremo quasi incancellabile. E il boscaiolo Timoteo, alla cui fedeltà i buoni personaggi sunnominati debbono la loro definitiva salvezza, e i cattivi la loro condanna, è pure rappresentato in maniera superba.

Oggi replica della «Capinera del Molino», seguita da una brillantissima commedia, recitata dagli artisti del Teatro Minimo Veneziano.

Pina Menichelli in aeroplano sarà oggi ammirata e salutata al Cinematografo Italia da una grande folla festiva, una folla che può essere certa di non trovarsi a disagio nel fresco e ben ventilato salone di questo cinematografo.

La «Passeggiera» è un dramma felice, non solo per l'interpretazione della Menichelli, ma anche per la modernità dell'azione e dello svolgimento dei quadri. E' quindi certo che il grande successo che ha ottenuto nei giorni precedenti sarà oggi riconfermato dal pubblico domenicale.

Orario d'oggi: 4,30, 6, 7,30, 9, 10,30.

Fra giorni il pubblico triestino rivedrà, certo con piacere, Gustavo Serena, protagonista di un commoventissimo dramma, ed il comicissimo Bob in una brillantissima commedia; i due lavori formeranno un unico programma.

Francesca Bertini oggi al Modernissimo. L'attrice cinematografica di cui più alta vola la fama apparirà oggi su lo schermo del Modernissimo in una pellicola fra le più originali e divertenti: «La gola», uno dei sette peccati capitali, che al pari della «Lussuria», già proiettato al Modernissimo, offre alla Bertini un largo campo per una delle sue più belle interpretazioni. «La gola» è una pellicola comicissima — di quella sana comicità italiana dalla linea aristocratica e gentile — e l'azione si svolge a Corte — in una di quelle tante corti d'occasione — quindi in quegli ambienti lussuosi che il pubblico preferisce. Basterebbe il nome della Bertini per conferire alla pellicola un valore eccezionale, ma trattandosi di un lavoro allegro era giusto che a fianco della diva figurasse un attore comico di grido e difatti la Bertini ha voluto che il celebre Camillo De Riso recitasse al suo fianco. Non è il caso di spendere parole per descrivere quale capolavoro di arguta comicità è derivato da l'unione della Bertini con Camillo de Riso, e il pubblico giudicherà se questa pellicola italiana è inferiore a quelle francesi e americane che giungono battendo la gran cassa e finiscono con uno.... sbadiglio. In previsione di un concorso eccezionale oggi si principia alle 5.

Salone Edison (Piazza Oberdan). Ridono i bambini, ridono i grandi. Dove? Ma al cinema Edison assistendo alle proiezioni di «Io e il mio destino» pellicola di grande attrazione e magistralmente interpretata dal «Maciste americano». Risate continue, continue esclamazioni di sorpresa, di giubilo e di soddisfazione. Ecco la cronaca delle fortunate repliche di questa spiritosa pellicola. Questo simpatico ritrovo famigliare è stato ieri affollatissimo, ricercato, poichè tutti vogliono divertirsi e accorrono in questo cinema per un'ora di sano e piacevole svago.

Lunedì: «Quo vadis», copia nuovissima. Attori principali Amleto Novelli, Gustavo Serena, Lea Giunchi, Carlo Cattaneo e Castellani.

L'enorme folla di ieri al Gran Cinema Savoia ci afferma che la riapparizione del simpatico Max Linder sullo schermo di questo elegantissimo salone non è stata solo un successo, ma un trionfo. Dopo tanti dolori, ci voleva proprio un Max Linder per risollevarci e farci muovere le labbra ad uno schietto riso. E il «Caffè Philibert», questo meraviglioso parto del celebre commediografo francese Bernard si addattò meravigliosamente alla straordinaria vena del simpatico Max. Chi non rise, ieri, alle lunghe 4 rappresentazioni di questa eccezionale pellicola? Si faccia avanti quel tale che il Savoia gli offre diecimila lire se potrà dimostrare che non rise, magari in cuor suo, iersera, vedendo questa grandissima opera comica tal titolo «Il Caffè Philibert», che è interpretata dal più grande comico che abbia il mondo cinematografico. E' naturale che oggi «Il Caffè Philibert» si replicherà dalle 16 in poi a porte aperte.

CONGRESSI, FESTE E CONVEGNI

Associazione degli interessati al commercio degli zuccheri. Nell'assemblea generale del 12 corr. furono eletti: a presidente, il signor dott. Afenduli Alessandro; a direttori i sig. Cusin Vittorio e Wegenast Carlo.

Associazione nazionalista italiana (Gruppo di Trieste). La Direzione è invitata per domani alle 19 nella sede sociale.

Federazione Nazionale «Sursum Corda». Sono riaperte le inscrizioni al Battaglione volontari «Trieste». Rivolgersi tutti i giorni dalle 19 alle 21 alla sede sociale Corso V. E. III N. 5, II p.

Gruppo studentesco repubblicano. Domani lunedì, alle 19, riunione degli studenti repubblicani e simpatizzanti, in via Settefontane 14, I.

Gite in mare. — Oggi (tempo permettendo: — Per Pirano e Portorose, con l'«Istria» e «Nesazio» Partenza: dal Molo Pescheria, alle 10, alle 15; da Pirano alle 19.15; da Portorose alle 19 e alle 19.30.

— Per Grado, col «Quieto». Partenza: dal Molo Pescheria, alle 9; da Grado alle 18.

— Per Capodistria (con toccata all'Ospizio Marino e Punta Sottile) col «Tergeste». Partenza: da Riva Piazza Unità alle 15; da Capodistria alle 19.30.

— Per Portorose, col «Vettor Pisani». Partenza: da Riva Piazza Unità alle 10, alle 15; da Portorose alle 12 e alle 22.

— Per Sistiana, col l'«Oltra». Partenza: da Trieste, alle 9, alle 15 e alle 18; da Sistiana alle 13, alle 16.30 e alle 22.

— Per bagni Punta Sottile, col «Nazario Sauro». Partenza da Riva Piazza Unità, alle 8, alle 9.15, alle 10.30, alle 12.05, alle 15, alle 16, alle 18.15 e alle 19.45; dal bagno Punta Sottile: alle 8.30, alle 9.45, alle 12.30, alle 14, alle 15.30, alle 17.30, alle 19, alle 20 e alle 20.30.

— Per Sistiana, col «Monfalcone». Partenza: da Trieste alle 10 e alle 15; da Sistiana, alle 13 e alle 20.

— Per Miramar-Grignano, bagno «Riviera», con i piroscafi-salone «Siraly» e «Grignano». Partenza: dal Molo Audace alle 8, alle 8.45, alle 10, alle 10.30, alle 12.15, alle 14.45, alle 15.15, alle 16, alle 16.30 alle 17.15, alle 18.45, alle 19.15, alle 20.45; da Miramar-Grignano alle 8.30, alle 9.15, alle 11.30, alle 12.45, alle 14, alle 15.15, alle 16, alle 16.30, alle 18, alle 18.30, alle 19.30, alle 20 e alle 22.

— Per Muggia, col «Borgolauro». Partenza: da Riva Piazza Unità, alle 8, alle 10, alle 12 e alle 14.30; da Muggia, alle 11 e alle 19.30.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Suscitano sempre maggiore simpatia nel nostro pubblico i Grandi Magazzini al Duomo; quest'importante casa di Confezioni continua la vendita di tutti gli articoli esteri con forti ribassi del 10 - 20 e 30%.

Addizionale sulle tasse di bollo e competenze

Con decreto 10 luglio corr. e con effetto dal 20 luglio corr., il Commissariato Generale Civile ha esteso alla Venezia Giulia l'addizionale del 5 per cento su tutte le tasse di bollo e competenze, addizionale già stabilita nel Regno per far fronte alle provvidenze a favore dei combattenti e delle famiglie dei caduti durante la guerra.

L'addizionale è applicata sulle tasse di bollo e competenze comunque corrisposte, tanto se dovute in dipendenza delle disposizioni del cessato regime tuttora vigenti, quanto se dovute per disposizioni emanate dopo il 3 novembre 1918. Sono escluse dalla addizionale le tasse e competenze d'importo inferiore a lire una.

L'addizionale sarà commisurata sulla tassa base, trascurando le frazioni inferiori a cinque centesimi, e indipendente dalle altre addizionali dovute in forza di disposizioni anteriori al decreto suddetto.

Dal 20 corr. le marche da bollo a tassa fissa (segnavalori) e gli altri valori bollati di Stato, d'importo non inferiore a lire 1, saranno venduti con l'aggiunta dell'addizionale. Così, per esempio: le marche da bollo da lire 1, 1.35, 2, 3, 4, 5, 5.40 saranno vendute rispettivamente a lire 1.05, 1.40, 2.10, 3.15, 4.20, 5.25, 5.65. Il decreto entra in pieno vigore il giorno 20 luglio.

Le farmacie aperte oggi domenica sono le seguenti: Biasoletto, Via Roma — Contin, Via Cavana — Depangher, Via S. Giusto — Jeroniti, Piazza Oberdan — R. de Leitenburg, Piazza S. Giovanni — Marchio, Via della Ginnastica 40 — Picciola, Corso Garibaldi — dott. Praxmarer, Piazza dell'Unità — Vielmetti, Piazza della Borsa — Zanetti, Via Mazzini.

Servizio d'ispezione notturna permanente: Raff. Godina, Campo S. Giacomo 20 — J. Serravallo, Piazza Cavana 2 — A. Suttina, Corso V. E. 25 — Ravasini, Piazza della Libertà — C. de Leitenburg, iVa Giulia 1 — Opicina: Calcich — Servola: Antoniazzo — Barcola: G. A. Vidali.

I generi che saranno distribuiti

Il Consorzio di approvvigionamento per la città di Trieste e Territorio distribuirà questa settimana, verso foratura del N. 14 della tessera dei viveri; i seguenti articoli:

TESSERATI:

Riso: 5 etti a lire 1.50 il kg.
Pasta alimentare: 3 etti a lire 1.90 il kg.
Zucchero: 2 etti a lire 6 il kg.
Olio: 20 centilitri a lire 8.30 il litro.

Le tessere della Pia Casa dei Poveri danno diritto soltanto all'acquisto dello zucchero.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Fenice. Compagnia operette L. Bartoli. Alle 16,30 «Madama di Tebe» del m. Carlo Lombardo. Alle 20,45 «a signorina del Cinematografo» del m. Weinberger.

Teatro Eden. «Capinera del molino». Prima serie. Compagnia Di Boni.

Gran Cinema Italia (Via Dante Alighieri 1-3). «La passeggera» con Pina Menichelli.

Salone Edison. (Piazza Oberdan) «Io e il mio destino», con Maciste Americano (Brillantissima).

Modernissimo. (Piazza S. Giovanni). «La gola» con Francesca Bertini.

Novo Cine (Via Acquedotto N. 37). «Cuore di Roma» con Enna Saredo e Amleto Novelli.

Cinema Venezia. (Dietro il Municipio). «Uomini gialli» grande pellicola d'avventure.

Cinema Teatro Armonia (Via Madonnina 6). «Principessa Zoe» e varietà.

Cine Buffalo Bill (Via Raffineria N. 11). Oggi: «Amore stanco» con Tullio Carminati, dramma passionale in 4 atti.

COMUNICATI*)

Ildegarda Eckert-Comel
Oscar Ressel
partecipano il loro matrimonio
Sebenico — *Trieste*

Luigia Lorenzon
Palmiro Armani
oggi sposi
Trieste, 18 luglio 1920

RINGRAZIAMENTO

All'esimio medico

Primario dott. ETTORE OLIANI

chè con riuscitissima operazione ridonò la salute a mia figlia CARMEN, vada tutta la mia perenne riconoscenza.

Vivissimi ringraziamenti ai signori medici dottori SIMONIS, BORTOLOTTI, NORDIO e ZENNARO che l'assistettero e cooperarono ad alleviarne le sofferenze.

Devotissimo
Pietro Franceschini.
Trieste-Barcola.

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore - Trieste
Servizio Militare Provvisorio Interall.

Si porta a conoscenza del pubblico che il Piroscafo sociale **«BARON BECK»** partirà in data 22 corr. in linea **Levante Celere A;** il Piroscafo **«PRAGA»** partirà in data 29 corr. percorrendo pure la linea **Levante Celere A.**

Con la partenza del 5 agosto verrà ripreso il turno regolare delle partenze dei **Levante Celeri «A» e «B»** e precisamente il piroscafo in partenza da Trieste il 5 agosto percorrerà l'itinerario della linea «B», il seguente del 12 agosto l'itinerario della linea «A» e così di seguito.

LA DIREZIONE COMMERCIALE

LLOYD TRIESTINO
Società di Navigazione a Vapore - Trieste
Servizio Militare Provvisorio Interall.

Si porta a conoscenza del pubblico che il Piroscafo sociale **«UNGARIA»** partirà da qui, **salvo imprevisti,** in linea **Adriatico Estremo Oriente, giovedì 22 corr.** facendo scalo a Venezia, Brindisi, Porto Said, Suez, Massaua, Aden, Colombo, Penang, Singapore, Hongkong, Shanghai, Yokohama e Kobe.

LA DIREZIONE COMMERCIALE

ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI DEL LEGNO

Gli aderenti a questa costituenda società, sono invitati ad una riunione che si terrà lunedì 19 corr., alle ore 9, all'Istituto per il promovimento delle piccole industrie.

Scopi della riunione sono: un'urgente offerta di lavoro per la Mostra Campionaria ed altre importantissime comunicazioni.

Per l'Associazione Industriali del Legno
A. Barburini

Cercasi Amministratore

per tenuta nel Friuli — Venezia Giulia dell'estensione di 200 campi, coltivata specialmente a vigna; richiedesi uomo giovane, robusto, esperto in enologia. Insinuarsi presso il bar. Economo, Trieste, via del Canale Piccolo, n. 2, I p.

L'ambulatorio oculistico del
dott. VIANELLO
resta chiuso a tutto il 16 Agosto p. v.

Abile Fattorino

cercasi per grande industria, indispensabili, buone referenze. Indirizzare offerte sub «Onestà» al Piccolo.

Autorizzato Istituto di Vigilanza e Assistenza
G. ANSALONI & C.
Inscritto nel Registro Industr. al N. I-5813|12
Trieste, Via S. Lazzaro n. 16 - Telef. 37-37

A mezzo di guardiani aventi particolari precedenti ed attitudini e cointeressati nell'azienda, questo nuovo Istituto fondato e diretto da smobilitati italiani provenienti da Ufficiali superiori del R. Esercito e dall'Arma dei Carabinieri Reali — assume a miti condizioni e garantisce una efficace sorveglianza diurna notturna o continua a stabilimenti, magazzeni, negozi, abitazioni, piroscafi, ecc.

Schiarimenti e preventivi a richiesta.

BALBUZIE
250° Corso di Cura, a Trieste, 25 luglio
Serie guarigioni di ogni difetto di pronuncia. Oltre 800 ringraziamenti di guariti, anche di Trieste. Visita, iscrizione 25 luglio dallo Specialista cav. prof. E. VANNI, Direttore I. Sordomuti di Venezia, dalle 9 alle 18, alle Scuole di Via Mazzini 25, Trieste.
Anche per Deficenti e Sordomuti

Avviso importante alle Signore

La ditta B. BORI, di Roma, terrà all'Hotel Savoia, lunedì e martedì, grande esposizione dei modelli (abiti, cappelli, ombrellini ed altre novità). Sui prezzi di marca concedesi ribasso del 20 per cento.

AVVISO D'INCANTO

Addì 27 mese corrente, alle ore 2 pomeridiane, avrà luogo nello studio del firmato l'incanto di diversi preziosi di grande valore stimati Lire 40.724 e di singoli pezzi di mobilia.

Gorizia, 12 luglio 1920.

Carlo Cibei
Notaio in Gorizia — Piazza Grande 17
quale commissario giudiziale delegato

AVVISO D'ASTA

La caccia comunale dei comuni censuari di **Sagrado, S. Martino del Carso** e **Boschini** nel distr. giudiziario di Gradisca è da appaltarsi per la durata di 8 anni di caccia, e cioè dal 1 maggio 1920 al 30 aprile 1928.

A tale scopo viene indetta una pubblica asta orale in base al paragrafo 1[illegible] della legge sulla caccia per Gorizia e Gradisca del 15 febbraio 1896, N. [illegible] B. L. P.

Quale prezzo di grida è fissato l'importo di lire:

600 per la caccia comunale di **Sagrado**
1000 per quella di **S. Martino del Carso**
500 per quella di **Boschini.**

L'asta avrà luogo nella cancelleria del R. Commissariato Civile li 31 luglio 1920 alle ore 9 per la caccia di **Sagrado,** alle ore 10 per la caccia di **S. Martino del Carso** e alle ore 11 per la caccia di **Boschini.**

Il territorio di caccia abbraccia tutto il territorio del comune censuario ad eccezione di quei fondi, sui quali spetta a terze persone il proprio diritto di caccia. Se in seguito alla decisione definitiva, su eventuali ricorsi od altrimenti a termini delle disposizioni della legge sulla caccia avesse a verificarsi un accrescimento od una riduzione del territorio di caccia, il canone d'appalto risultante dall'asta subirà un'aumento o una diminuzione in proporzione all'area dell'accrescimento o della riduzione. Ognuno, che è in pieno godimento dei diritti civili e che non è escluso dal conseguimento della licenza di caccia, può prendere parte alla pubblica asta e fare offerte, rispettivamente prendere in appalto la caccia comunale. A termine di legge sono ammesse all'appalto anche società. Ogni offerente ha da depositare prima della pubblica asta a mani del delegato alla stessa, il 20 per cento sul prezzo di grida a titolo di vadio, il quale verrà restituito all'offerente, meno che al deliberatario, dopo compiuta la pubblica asta.

Le condizioni speciali dell'asta e dell'appalto possono ispezionarsi presso questo R. Commissariato Civile e presso l'ufficio comunale in Sagrado.

Gradisca, li 12 luglio 1920.

Il Commissario Civile:
Roberti

Vendita piroscafo americano
"CAMPELLO,,"

L'United States Shipping Board intende vendere al miglior offerente il piroscafo

"CAMPELLO,,"

tale e quale come giace a Gibilterra, verso contanti. Il piroscafo è di tipo misto (composite) ad elica, azionato a carbone, di circa 3500 tonnellate deadweight, 2474 tonnellate lorde e 1400 tonnellate di registro netto. Costruito nel 1919, lunghezza piedi 284'5, larghezza piedi 43, puntale piedi 24'2. Macchine a triplice espansione. La vendita s'intende a corpo completo, cioè carena, macchine, caldaie, armo ecc. Il piroscafo può essere ispezionato e visitato a Gibilterra. Condizioni di vendita: un deposito del 20 per cento sull'ammontare totale dell'offerta a titolo di vadio. Pagamento del saldo entro un mese dalla data dell'accettazione dell'offerta. Il deposito del vadio deve essere fatto al firmato, Special Commissioner dell'United States Shipping Board e dovrà essere in contanti oppure mediante cheque da inviarsi insieme all'offerta all'anzidetto Special Commissioner prima dell'apertura delle offerte.

Tutte le offerte dovranno intendersi in valuta oro americano e saranno inviate in busta chiusa suggellata all'indirizzo «Office of the United States Shipping Board, 10 Grosvenor Gardens, London S. W. I.» contrassegnate dall'annotazione «BID FOR S. S. «CAMPELLO»» e saranno aperte il giorno 31 luglio 1920 alle ore 10 antim. L'United States Shipping Board si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi delle offerte presentate.

F. E. FERRIS
Special Commissioner dell'United States Shipping Board,
10, Grosvenor Gardens,
LONDON S. W.

AGENZIA
per la
Vendita di Biglietti Ferroviari
Via Borsa 2, pt. (piazza G. Verdi)
Telefono 37-55

Dott. Ugo Zanardi
malattie della pelle e veneree
ore 11-13 e 17-19
Piazza Garibaldi-Via Raffineria 1

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso Vittorio Em. 41 - Visite: 12-2 e 4-7
TELEFONO 1352

SCIATICA
L'Istituto Dr. Cav. G. MUNARI di Treviso
Condirettore: Dr. DE FERRARI
per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA REUMATICA
ha ripreso la sua attività
TREVISO: Via Avogari 8 (Casa propria)
FIRENZE: Viale Mazzini 20 (Casa propria)

EPILESSIA
La maestra FANO, dopo avere esperimentato invano ogni cura, dichiara che ha potuto guarire dagli accessi epilettici e nevrastenia mercè NERVICURA del CHIMICO VALENTI di BOLOGNA

Chi
si reca per comprite o vendite in Austria tedesca si rivolga alla ditta italiana Impresa Commerciale Adriatica Luigi Wunder, Graz, Keesgasse 3, Tel. 2738. Ottime referenze. Massime garanzie. Propri magazzini.

BANCA ANGLO-AUSTRIACA

NOTIFICAZIONE.

Conforme al deliberato preso nell'Assemblea Generale degli azionisti del 29 Aprile 1920, ed alle facoltà allora impartite, viene proceduto all'aumento del capitale azionario da **Corone 150.000.000,** a Corone 200,000.160, mediante emissione di

N. 208.334 nuove azioni da Corone 240 nominali l'una, interamente versate.

Ai possessori delle attuali 625.000 azioni (N. 1 - 625.000) vengono offerte in **opzione** queste 208.334 nuove azioni, le quali partecipano agli utili della Banca a partire dal 1 Gennaio 1920, **al prezzo di Cor. 600 per azione** più gli interessi del 5 per cento su questo importo dal 1 Gennaio 1920, in ragione di **una azione nuova per ogni 3 azioni vecchie.**

Frazioni di azione oppure certificati per frazioni di azione non vengono rilasciati.

L'azionista che intende di esercitare il diritto d'opzione, deve farne l'insinuazione durante le ore d'ufficio:

a **Vienna** presso la Liquidatura della Banca Anglo-Austriaca Strauchgasse I. 1, oppure presso l'Ufficio Cambio della Banca Anglo-Austriaca I. Strauchgasse 1, I. od una delle altre Agenzie di Cambio della Banca Anglo-Austriaca,

a **Trieste** presso la **Banca Commerciale Triestina** ed oltre la linea di armistizio presso tutte le Filiali della Banca Anglo-Austriaca, **dal 16 fino al 27 Luglio 1920, incluso,** a scansso di perenzione del rispettivo diritto.

Agli scopi dell'opzione le azioni sono da presentarsi **senza il foglio cedole,** ed accompagnate da una distinta. I mantelli a comprova dell'esercitato diritto verranno stampigliati, e indi restituiti. Formulari accompagnati possono venir ritirati presso le sedi di opzione.

All'atto dell'insinuazione sarà da versarsi per ogni azione il pieno prezzo d'opzione più gl'interessi del 5 per cento dal 1 Gennaio 1920.

Le nuove azioni verranno estradate a suo tempo dalle rispettive Sedi d'opzione verso ritiro delle ricevute comprovanti l'avvenuto pagamento.

Vienna, 13 Luglio 1920.

BANCA ANGLO-AUSTRIACA.

L'attività dei panslavisti nella Venezia Giulia

Dalla propaganda spicciola alla "Società del coltello„

L'infiltrazione a Trieste è ancora in via ascendente e in questi mesi è arrivata al punto più alto della traiettoria. Per comprendere esattamente la forma, il metodo e le direttive dell'infiltrazione, bisogna osservare l'azione di propaganda panslavista a Trieste e in tutta la Regione Giulia. Esistono misteriosi legami, connessi nel tempo, elaborati con insidiosa intelligenza, tra l'infiltrazione straniera a Trieste e la propaganda imperialista nazionale slava.

Tutto un piano coordinato stabilisce Trieste centro principale d'azione, e altri piccoli centri delle zone limitrofe stazioni ausiliarie. L'infiltrazione ha un metodo e un ritmo che la rassomiglia stranamente ad una manovra strategica in cui sono previsti luoghi di accerchiamento, punti di contatto, pattuglie di avanguardia, piccoli posti avanzati. Pare che una mente militare diriga questo movimento, numericamente insensibile ma psicologicamente vasto e complesso, d'avanzata verso la città, meta delle aspirazioni irredentiste slave. La penetrazione ha flusssi e riflussi e spesso sfugge al controllo attento dell'autorità. Il passaggio e la presenza di un grande numero di stranieri, appartenenti quasi tutti agli Stati slavi dell'ex Monarchia, che vengono a Trieste per assecondare i fini politici del loro paese, o per riallacciare combinazioni commerciali interrotte dalla guerra, è reso facile dalle particolari sebbene transitorie condizioni politiche e giuridiche della nostra regione. L'attenzione dell'autorità si è andata acuendo e interessando dello strano fenomeno le cui conseguenze rivelarono uno stato d'animo particolare contro l'Italia e la necessità di un saggio intervento.

Prima di osservare le cause e i fini della penetrazione, sarà bene studiarne il metodo che caratterizza una mentalità. La penetrazione straniera ha tre forme distinte che funzionano contemporaneamente: azione di sobillazione sulle truppe italiane al confine d'armistizio, con un vasto raggio di propaganda all'interno e particolarmente sui nuclei della Slavia carsica e friulana; azione concomitante di propaganda e sobillazione sulle popolazioni slave del suburbio. Penetrazione di apparenze commerciali ma con fini politici negli ambienti italiani, con opera di spionaggio, servita nei modi che verremo esponendo. Centri di queste attività sono le corporazioni slovene.

Al confine

Le popolazioni del confine sono state istruite con particolare insistenza e intento amore sulla funzione degli italiani e i metodi della guerra italiana nella conflagrazione. La vittoria italiana, in una cronistoria slovena della guerra, viene spiegata in questo modo: «L'offensiva austriaca è fallita nel giugno 1918 unicamente per colpa delle acque del Piave che straripando, asportarono i ponti. Gl'italiani credettero di profittare dell'occasione e attaccarono le retroguardie austriache, ma furono respinti con gravi perdite. Allora essi implorarono l'aiuto degli americani, giacchè con le forze loro non sono mai riusciti ad avere successi.

Le prediche slave che screditano il valore italiano sono sistematiche e la denigrazione viene operata anche dalla stampa. Piccoli manifesti gettano l'allarme su torture che gl'italiani starebbero preparando contro le popolazioni slovene e croate. Quando il sentimento della liberalità italiana non può essere svisato o nascosto, gli emissari illustrano la «debolezza italiana», sulla quale la popolazione è incoraggiata per le riscosse che procureranno piena libertà e ricchezza.

Pochi giorni prima che il Principe Alessandro di Serbia visitasse Lubiana, la Società lubianese «Pro fratelli irredenti» tenne un grande comizio alla «Velike skupstina narodna», con discorsi e proclami di rivendicazione nazionale sulle terre occupate dallo straniero. Di questa società fanno parte 80.000 giovani, studenti, impiegati e maestri, molti dei quali sono studiosi della lingua e della letteratura italiana.

Negli stessi giorni in cui Lubiana giubilava di patriottismo, emissari slavi, che parlavano perfettamente l'italiano, vennero scoperti dall'autorità mentre sobillavano i nostri soldati. Dieci individui sospetti e colti in reato di propaganda, vennero arrestati. Alcuni erano in possesso di passaporti per l'Italia e alcuni provenivano dalle città del Regno e da Trieste.

L'azione degli emissari ha due scopi: rassicurare le popolazioni slave che gli italiani non sono combattivi e indurre i soldati alla ribellione.

La vita italiana politica ed economica è molto attentamente seguita nella zona di confine ed ogni fatto, anche irrilevante che avvenga all'interno del Paese, ha una ripercussione: la caduta del Ministero Nitti ha suscitato molto umorismo in Jugoslavia. Presidente del Consiglio si fecero allegri funerali simbolici con discorsi celebrativi sulla sua impotenza a risolvere la questione adriatica. Tutte le parrocchie slave, i maestri di scuola, le osterie, nel giorno della caduta di Nitti erano tanti piccoli centri comiziali, ove l'avvenimento era raccontato con abbondante fantasia in cui non si mancava di profetare la prossima caduta dell'Italia. Il giornle croato *Pucki Prijatelj*, piange il martirio dei detenuti stranieri nelle nostre prigioni e quando il 2 corr. il parroco Milovcic e il suo segretario Ostrovic riuscirono ad evadere dal Tigor, l'articolista invocava sui fuggiaschi la protezione di S. Nicola.

L'azione a Trieste

Chi volesse fare un censimento degli stranieri a Trieste, conterebbe parecchie migliaia di slavi immigrati subito dopo la prima epurazione fatta dall'autorità, che riusciva ad allontanare gli elementi più pericolosamente antitaliani.

Dal 1919 al primo semestre del 1920, la penetrazione straniera aumentò rapidamente, eccedendo del 70 per cento circa l'immigrazione degli italiani del vecchio Regno. Dal febbraio di quest'anno un vero e proprio servizio di vigilanza, fatto da specialisti, ha dato risultati che superano ogni previsione pessimista. Negli ultimi mesi vennero allontanate circa 1000 persone, provatamente colpevoli di pericolosa istigazione contro l'Italia, altre 100 sono sospette, 86 sorvegliate e 5 espulse da pochi giorni.

Vengono a gruppi e si allogano preferibilmente presso connazionali slavi. L'inchiesta sulla condizione morale di queste persone non offre ragioni d'intervento e allontanamento da parte dell'autorità. Sono tutti senza colore politico, ineccepibili, di onorabilità garantita, intellettuali e professionisti, e dispongono anche di una certa agiatezza.

Dichiarano con un sorriso educato e maniere condiscendenti le loro generalità, ma poi improvvisamente sfuggono al controllo. Si appoggiano a elementi slavi e agiscono nascostamente, rendendo talora impossibile il loro rintraccio.

Improvvisamente si palesano segni di irrequietezza politica, di disordine morale, e affiora il fenomeno dell'antitalianità. La autorità corre ai ripari e coglie l'effetto, ma la causa è sempre lontana e misteriosa. Trieste offre tre campi d'azione abbastanza vasti agli emissari jugoslavi: la conversione a dottrine estremiste nelle nostre maestranze, la propaganda panslavista nei nuclei sloveni di città e del territorio e la penetrazione disgregatrice con azione antitaliana negli ambienti triestini.

E' un opera lenta e corrosiva, intesa a scindere l'unità del corpo italiano, rivoltandolo contro l'autorità. Creata dagli infiltrati stranieri, l'opera è aiutata dagli immigrati residenti a Trieste, che occupano, largamente dotati, industrie, commerci, che si insinuano, profondamente attaccati al bisogno materiale, ma altrettanto palesemente ostili al regime italiano, nei vari dicasteri dello Stato. Tutta questa massa, che supera le 6000 persone, è distribuita nei vari servizi delle ferrovie, delle poste,, finanze, dogane, porto, magazzini generali e giustizia. E' in prevalenza personale subalterno, con mansioni materiali, trattenuto liberalmente, oppure riassunto in servizio dopo breve allontanamento. Singolarmente prese, queste persone sono insospettate. Ma come collettività pesano dentro all'ambiente che li nutre e li accoglie.

Sono in maggioranza stranieri, immigrati durante la guerra. Ognuno di essi ha dietro di sè una guerra nazionale, un principio sociale da rivendicare. L'Austria è dimenticata da loro, solo a patto di ricordare la Jugoslavia. Su questi sentimenti che fioriscono liberamente, agisce la propaganda panslavista. L'impotenza di un'azione diretta contro il potere italiano li rende passivi nelle funzioni di ufficio. E' stata — in alcuni casi — accertata una vera e propria resistenza passiva. Intanto la procedura burocratica si allunga e appesantisce. Il pubblico si lamenta.

Il lamento è fatto oggetto di critica antitaliana. Ogni antitaliano è un aggregato alla loro causa. Gli uffici camminano male e il male si ripercuote sulla vita pubblica. L'autorità lo sa, ma non è in condizione di procedere contro singoli irresponsabili: il vizio è nella masssa. E la massa non è elencata in un registro.

Spesso l'autorità deve allontanare funzionari di basso o medio rango, sospetti o colti in reato di propaganda antitaliana. Il giorno appresso i fatti contro le istituzioni slovene, un magistrato del cessato regime, riassunto in ufficio italiano, è stato immediatamente licenziato per reato di sobillazione e propaganda slovena. Un terzo del personale subalterno, tra cui piccoli impiegati, dattilografe e amanuensi, è di nazionalità croata o slovena, e continua a percepire stipendi superiori a quelli assegnati alle stesse categorie nelle altre città del Regno.

Tutta questa gente, che nei dicasteri dello Stato compie la resistenza passiva, ed è obbediente strumento di agitatori panslavisti, nei circoli suburbani di cultura, nelle società slovene, fafforzano con opere e adesioni il movimento irredentista slavo. Contrari all'Italia e nemici dei suoi ordinamenti, essi sono abbarbicati a Trieste, sede delle loro speranze, e agli uffici rimunerativi. Domani essi opteranno certamente per la nazionalità italiana, riservandosi il diritto di autonomia come gruppo nazionale sloveno.

L'immigrazione slava e croata, ha anche delle ragioni statistiche per dimostrare quanto sia forte il diritto slavo a Trieste, designata grande zona d'influenza jugoslava fin dal 1919.

La «Società nazionale degli uomini del coltello»

La «Narodna Pipcary Zveva» (società nazionale degli uomini del coltello), della quale per una fortuita combinazione abbiamo scoperto l'esistenza, è stata fondata a Trieste il 6 giugno di quest'anno, ed ha per scopo di legare e cementare gli slavi locali e sottrarre gli slavi stranieri all'influenza dell'ambiente italiano. La «Pipcary Zveva» ha un'emblema raffigurante uno scudo, coi colori nazionali serbi, fregiato di un coltello. Il comitato direttivo si compone di 28 persone e la società è prospera di oltre 100 membri effettivi.

Tante sono state le benemerenze acquistate dai soci , che il presidente, noto avvocato sloveno, residente in Trieste, e il vice presidente, ch'è un impiegato della Direzione di Finanza, distribuirono finora 90 diplomi d'onore, firmati da certo Andrè Druskovic. Soci attivi della «Pipcary Zveva» sono avvocati sloveni, noti e non noti a Trieste, e il segno di riconoscimento dei soci è il coltello sul tipo raffigurato nell'emblema.

La «Pipcary» ha offerto trattenimenti e feste, raccogliendo oboli che sono stati rimessi a Lubiana. In due mesi di attività, la «Pipcary» ha raccolto 200.000 corone e il vice presidente del Governo di Lubiana, è stato a Trieste a confortare dei suoi consigli la prospera associazione del coltello, che ebbe già l'aiuto e la benedizione del clero sloveno del suburbio e del ministro delle Finanze jugoslavo don Korosec.

La «Pipcary» ha i suoi agenti sparpagliati in tutta la Croazia e la Jugoslavia. Col tempo essa disporrebbe anche di uffici di collocamento, cassa di assistenza per i «richiamati» sloveni in cerca di lavoro.

L'infiltrazione tenderebbe a trasformarsi in una vera e propria invasione. Propagandisti della grande Jugoslavia sono disseminati per tutta la città. L'altro giorno, un elegante signore, venne seguito dall'albergo ove alloggia fino al luogo d'arrivo, ch'era una casa di Roiano, ove l'autorità è riuscita a scoprire un convegno antitaliano: 18 persone sono state garantite alla giustizia.

Così, con metodo e costanza, gli slavi stanno organizzando e ingrossando la penetrazione a Trieste. Circoli d'azione sorgono nella Venezia Giulia, aumentando il disagio morale con l'influenza politica. Si accendono desideri di autonomia nelle popolazioni pacifiche e si avvelena la tranquilla convivenza con la propaganda infervorata di passioni e di antipatie. In nome di Marco Kraglievic parlano i parroci dai pulpiti, i maestri dalle scuole e i panslavisti nei circoli di cultura. Da Lubiana, Zagabria e Belgrado arrivano il tono e le coccarde per inscenare la commedia burlesca dell'irredentismo sloveno a Trieste.

Dopo i recenti moti

La giornata di ieri

Anche ieri la giornata trascorse tranquillissima.

L'autorità di P. S. continua ad eseguire perquisizioni negli studi e nelle abitazioni di persone più note dell'elemento slavo della città. Molti furono invitati alla Questura per essere interrogati. A questo proposito l'avvocato Slavik ci prega di prendere nota che egli non è stato invitato in Questura, ma che vi si è recato spontaneamente.

In questi giorni si notò un'improvvisa forte richiesta di passaporti per la Jugoslavia. Gli uffici competenti della Questura erano ieri affollati di persone che chiedevano il visto per il passaggio della linea di confine.

Si fecero ieri altri sopraluoghi nel palazzo distrutto di Piazza Oberdan.

Durante uno di questi sopraluoghi eseguiti dai vigili dell'appostamento principale, si rinvenne fra le macerie intatta la cassaforte della Cassa di assistenza slovena a Trieste. La cassaforte conteneva la somma di lire 30.000.

Non si è potuto ancora intraprendere l'opera di rimozione delle macerie causa il persistente pericolo di crolli.

Sul luogo, come abbiamo detto, si trovano ancora alcuni vigili i quali con getti d'acqua stanno ultimando l'opera di estinzione.

Il passaggio per via Giorgio Galatti e per via Geppa è sempre proibito per la minaccia dei muri screpolati.

Strane scoperte

Nelle adiacenze del «Narodni-dom» fu rinvenuto, fra vari altri oggetti e cartacce semi distrutte dal fuoco, anche uno strano foglio di un quaderno di scuola, il quale reca tracciata a penna con linee grossolane la pianta approssimativa dell'«Hotel Balkan». Tale pianta, mezza abbruciacchiata, reca delle diciture in tedesco riferite a vari elementi della casa. Va anzitutto notato che il foglio deve essere di data abbastanza recente perchè vi si legge parzialmente il nome della piazza cioè Oberdan. Interessante la leggenda «scala segreta» e «camino con uscita» verso il lato posteriore del palazzo. Sul fianco della via Geppa poi, un vano tratteggiato porta la scritta «stanza delle munizioni» (Munizionszimmer). Lo strano documento, di cui ancora non è facile stabilire l'importanza, è oggetto di esame da parte delle autorità.

Ieri in qualche circolo delle autorità si parlò pure di un filo telefonico fra Trieste e Lubiana. Finora di positivo consta solo questo. Il crollo del tetto del «Narodni-dom» ha determinato la rottura di un filo telefonico di proprietà della missione americana, il quale congiungeva Trieste con Vienna, via Lubiana, e che passava appunto sopra il palazzo distrutto. Comunque anche tale accertamento forma tema di inchiesta per opera dell'autorità.

Lo stato dei feriti

I feriti nel civico ospedale migliorano, meno il tenente Cassiano, il quale iersera — per essergli sopravvenuta una fortissima febbre — peggiorò sensibilmente. Il povero ufficiale ha avuto l'intestino perforato in tre punti da una scheggia di bomba. I medici temono che gli sopravvenga la peritonite. Egli è amorevolmente assistito dai sanitari e dalle suore.

Per l'epurazione alle Ferrovie. Un gruppo di ferrovieri, per dimostrare l' esasperato stato d'animo di tutti i ferrovieri italiani e per protestare energicamente per il recente luttuoso fatto di sangue avvenuto a Spalato, sperando che tutte le amministrazioni dello Stato e pubbliche vorranno pure prontamente agire nel medesimo modo, rivolge un appello ai colleghi perchè sia richiesto alle autorità competenti l'allontanamento dalle Ferrovie del personale slavo e il suo rimpatrio, in modo che gli italiani in casa propria abbiano lavoro e ricetto come loro spetta per diritto, tanto più che moltissimi reduci di guerra si trovano sprovvisti di occupazione, di mezzi e di tetto.

A proposito di società slave. Il sig. Massimiliano Cotic, ci scrive per informarci che egli non è stato nè presidente nè membro del «Pevsko drustvo Trst», società che non esiste più da diversi anni, ma bensì presidente della società corale «Pevsko drustvo Kolo», avente sede fuori del «Narodni-dom».

Il delegato jugoslavo a Trieste signor Markovic, giunto l'altro giorno da Lubiana, è partito ieri per Roma.

Una tettoia in fiamme

30.000 lire di danni

Un grave incendio, che minacciò per qualche tempo seriamente le abitazioni vicine, scoppiò ieri, verso le 15, in un fondo al n. 45 di via Coroneo.

Era una tettoia di circa 10 metri di lunghezza e 6 di larghezza, sotto la quale si trovava depositato un enorme quantitativo di legname ed altro materiale da costruzione, di proprietà dell'impresa edilizia Nicolò Cupolo e C., tettoia nella quale era pure installato un laboratorio da falegname.

Per circostanze rimaste ignote, s'incendiò improvvisamente un mucchio di piallature. Il fuoco in breve si estese nell'interno del fabbricato, appiccandosi ad altri materiali.

La custode del fondo, Antonia Bonn, passando poco dopo presso alla tettoia, scorse delle lingue di fuoco, le quali lambivano il tetto della costruzione, mentre un denso fumo si levava sopra il fabbricato.

Spavnetata, la donna corse a telefonare ai vigili dell'appostamento principale, i quali giungevano poco dopo sul posto con due carri, al comando del capitano Bugliovatz.

Il fuoco, nel frattempo, aveva fatto rapidi progressi nell'interno della tettoia, ed in breve tutta la costruzione era completamente preda a fiamme altissime.

Si incendiarono pure alcune grandi cataste di legname, attigue alla costruzione.

Fu subito messa in azione l'autopompa e l'opera di isolamento incominciò. Alcune case contigue alla tettoia erano seriamente minacciate di fianco, sicchè si dovette proteggerle co ncontinui getti d'acqua.

Dietro alla costruzione in fiamme minacciava pure di bruciare uno stallaggio, ma dopo un'ora di faticoso lavoro, il fuoco potè essere circoscritto.

Incominciò allora l'opera di estinzione della tettoia, la quale fiammeggiava come un immenso rogo. Dopo oltre due ore di indefesso lavoro, i bravi vigili riuscirono finalmente a domare il fuoco, il quale andò man mano decrescendo in violenza. Verso le 19, dopo aver spento gli ultimi tizzoni e dopo aver proceduto all'opera di smistamento dei materiali crollati, i vigili rientrarono nel loro appostamento.

Il danno risentito dall'impresa costruzioni Nicolò Cupolo e C. è valutato complessivamente ad oltre 30.000 lire.

Tragico suicidio di un pazzo

Una tragica fine fece ieri sera il bracciante Roberto Barzarini, d'anni 20, abitante al n. 232 di via Pier Paolo Vergesio.

Da vario tempo il disgraziato si dimostrava agitatissimo. Spesso rincasava ubriaco e faceva al proprio fratello, col quale abitava, delle violente scenate.

Ieri nel pomeriggio il Barzarini rincasò ubriaco, come il solito, e per tutta la serata non fece che contrastare col fratello, dando in ismanie continue.

Verso le ore 23.30, il disgraziato, dopo essere venuto quasi alle mani col fratello, fu veduto scendere come un pazzo nel cortile dello stabile dove si dette a sfondare due usci e a rompere quanto gli capitava a tiro.

Dovettero intervenire alcuni inquilini i quali a stento riuscirono a trattenerlo dal commettere atti anche peggiori.

Calmatosi un po', il Barzarini risalì nella propria abitazione al quarto piano dello stabile dove tornò a litigare col fratello.

Ad un tratto la questione si riaccese più aspra e più violenta fra i due.

Appariva chiaramente che il Barzarini si trovava in uno stato di grave perturbazione cerebrale, poichè improvvisamente, rivolte ancora poche parole di ingiuria al fratello, il disgraziato aprì di colpo le persiane della finestra, e prima che alcuno potesse impedirglielo, scavalcato il davanzale, si precipitò nella sottostante via a quell'ora poco frequentata.

Al tonfo sordo, prodotto dal corpo dello sventurato sul lastricato del marciapiede, accorsero alcuni passanti i quali lo raccolsero ormai agonizzante.

Chiamato telefonicamente, sul posto si recò il dott. Zennaro della Guardia Medica, il quale riscontrò al disgraziato la frattura della base del cranio, del braccio sinistro, nonchè gravissime lesioni interne.

Malgrado le più urgenti cure, il Barzarini spirò poco dopo durante il trasporto al civico ospedale.

Il cadavere venne trasportato alla Cappella mortuaria di S. Giusto.

Fucilate contro il treno di Pola

La notte dal 15 al 16, mentre il treno n. 625039, proveniente da Pola, con diversi passeggeri, passava all'altezza del semaforo della stazione di S. Anna, persone appostate lungo la linea esplosero diversi colpi di fucile contro il convoglio, fortunatamente senza conseguenze.

Il fatto venne denunciato ai carabinieri dello Scalo, i quali iniziarono indagini.

Isola presso Trieste
GRADO
Luogo di cura balneare
La più bella spiaggia dell'Adriatico

Luogo di cura di fama mondiale, grande stabilimento bagni, 1000 tende sulla spiaggia, bagni di mare, di sole, di sabbia. Medici e farmacia. 80 ville. Pensioni, alberghi, ristoranti, caffè, bar, buffet, banche, agenzie, divertimenti, società sportive, cucina italiana, francese e viennese, stazione ferroviaria Grado-pontile via Cervignano, navigazione Trieste-Grado e Belvedere, servizio automobilistico giornaliero Gorizia-Grado, Udine-Grado. Gite in mare.

Hotel Pension Esplanade — Hotel Pension Enotria — Hotel Pension Città di Trieste — Hotel Pension Istria — Hotel Pension Roma — Hotel Pension Regina — Hotel Pension S. Marco — Hotel Pension Villa Maria
Villa Alga e Erica — Villa Anna e Giulia — Villa Ercole — Villa Raugna — Maison Franco — Caffè Riviera al Porto — Caffè Rist. alla Spiaggia — Caffè Rist. alla città di Udine
Buffet alla Posta — Buffet-Bar Conti e Moretti — Banca del Friuli Agenzia — Farmacia Andlovitz — Installazioni elettriche Dovier e Caboara

Informazioni: Commissione di Cura, Società pro movimento forestieri ed Agenzia viaggi e spedizioni Franco Grigolon.

Bagni di Grado HOTEL REGINA Gran Caffé-Restaurant

FANGHI BAGNI TERMALI — ABANO (Padova)
SORGENTE MONTIRONE
STABILIMENTO HOTEL DUE TORRI
APERTO TUTTO L'ANNO
Omnibus Stazione ferr. Abano — Conduttore Adolfo Zanini

FANGHI E BAGNI TERMALI — ABANO (Padova)
GRANDE · STABILIMENTO · MONTEORTONE
Splendida posizione - Vasto giardino e parco - Ricca sorgente naturale radioattiva di alta termalità - Ottimo trattamento - Prezzi moderati - Omnibus Stazione ferr. Abano.
Giugno - Settembre. — Conduttore Adolfo Zanini.

ABANO TERME
Gran Stabilimento Hotel TRIESTE
APERTURA 15 MAGGIO
FANGHI — BAGNI SOLFOROSI
Locale rimesso completamente a nuovo, con impianto di termosifone alimentato coll'acqua della sorgente
Propr. Conduttore R. BREGA & C.

FANGHI BAGNI TERMALI
F.lli MENEGOLLI, ABANO
(Provincia Padova)
Per la cura d Fangh e Bagni salso jodio, bromici solforosi. Bagno idroelettrico, bagno a vapore, ginnastica, massaggio, :: Aperto tutto l'anno.
Per la cura invernale r caldamento a termosifone alimentato dalle sorgenti stesse.
TRATTAMENTO FAMIGLIARE

GRANDE
RISTORANTE „LUNA"
VENEZIA
S. Marco - Ascensione
(recentemente aperto)
PRIMISSIMO ORDINE - SERVIZIO ALLA CARTA
PREZZI MODICI
Trattenimento orchestrale durante i pasti.
Servizio di Birreria e Caffè all'aperto
Salone per banchetti - Salotti per famiglia
Servizio a domicilio
Col 1. Luglio apertura del Bar

BAGNI E VILLEGGIATURE
ANDUINS - UDINE
(Uff. post-telegr., Luce elettr. Stazione ferr. Forgaria Bagni Anduins, distanza Km. 5)
Ottima fonte solfo-ferro-magnesiaca recentemente ricuperata
La più bella posizione delle Prealpi carniche nella Val di Arzino - Tranquillissima - Saluberrima, a 350 m. s. m.
Passeggiate - Escursioni
Stabilimento Bagni (doccia-semplici-solforosi-caldi-freddi)
ALBERGHI ALLA FONTE - ALLA POSTA - BELVEDERE
Del tutto rimessi a nuovo. - Trattamento famigliare.
APERTURA 4 LUGLIO

CIGALE Perla dell' Adriatico
Lussinpiccolo — Stazione Climat.-Sportiva
:·: Stabilimento Bagni di mare :·:
Hotel Alhambra — Pensione Mirasole
Hotel Bellevue — Restaurant all'Olivetto
Ville Cosulich Valdisole — Hotel Parco
Pensione Helios — Pension Seress
Pensione Malepartus
Camera e pensione da Lire 25.— in poi
Stanze con comodo cucina
Massimo comfort

PIANO D'ARTA (Carnia)
metri 507 s. l. d. m.
Grandi Alberghi POLDO
Apertura 7 Luglio 1920

Il più bel giardino d'Italia MERANO Alto Adige
GRAND HOTEL BRISTOL
Sontuoso palazzo, lussuosamente arredato - Giardino - Garage
Direzione Italiana: A. Forcati, già direttore Plinius Grand Hotel - Como
Grand Hotel Campo dei Fiori - Varese

Grand Hotel Pensione La Posta
S. MARCELLO PISTOIESE (Appennino Toscano)
altezza m. 700 s. m.
Primissimo ordine - Massimo confort - Facilitazioni per lungo soggiorno - Restaurant - Teatro - Cinema - Musica

CASA DI CURA per le
MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. T. BALDASSARRE
VISITE: 11-12, 13-15, 17-18
UDINE - Via Felice Cavallotti N. 8 - UDINE

GRANDISSIMO ARRIVO
Calzature Bally
Ultima Novità
M. WEISS
Trieste :: Fiume :: Milano

CALZATURIFICIO
BERNINA
MILANO
FILIALI IN TUTTA ITALIA
è l'unico che vende direttamente al pubblico a prezzi di fabbrica le calzature più moderne, eleganti, solide
FILIALE DI TRIESTE
VIA DANTE già VIA S. ANTONIO

SILA Acqua purgativa naturale
DE ASTIS e SERVENTI
V. C. Battisti 128, Roma 1.

UN MEZZO SEMPLICE, PRATICO, INNOCUO, PER DARE LA SALUTE AI BAMBINI DELICATI, È QUESTO: SOMMINISTRARE LORO UN CUCCHIAINO DI "PROTON" PRIMA DI PRANZO ED UN ALTRO PRIMA DI CENA

DALLE PROVINCIE VENETE

Ferrovieri che non vogliono scioperare

UDINE, 17, sera

(*d. b.*). Da venticinque giorni durava lo sciopero dei ferrovieri addetti al trenino decauville, Paluzza Tolmezzo, sciopero di solidarietà con gli altri secondari, e specialmente con quelli della Veneta che fanno servizio della Carnia o/Villa Santina.

Lo sciopero dei secondari è dolorosamente sentito in tutta la Carnia, per il fatto che impedisce l'affluire dei villeggianti, soliti a riversarsi nella caldura estiva, in quelle amenissime e fresche vallate e perchè impedisce da una parte di ricevere merce e dall'altra di poter spedire tutto il legname di cui la Carnia abbonda.

L'indignazione della popolazione contro i secondari della regione, è fuori di misura, e sono state anche minacciate rappresaglie.

Per provvedere l'afflusso dei viaggiatori furono adibiti i camions che facevano servizio Tolmezzo-Udine, ma, si capisce non sono affatto sufficienti, e i forestieri quest'anno in tutte le vallate sono in numero limitatissimo mentre la stazione per la Carnia cui fa capo la linea da Tolmezzo, rigurgita di merce che non si può più nè ricoverare, nè svincolare.

Lo stato d'animo della popolazione influì naturalmente anche sui ferrovieri, e la Camera del lavoro di Tolmezzo temendo che si sciogliessero dal patto, tenne anche domenica un comizio a Paluzza.

Quivi i ferrovieri dell'alto But, dissero chiaramente che non intendevano punto di continuare in uno sciopero che li aveva danneggiati e materialmente e moralmente.

Riunitisi nuovamente l'altro giorno, e presa conoscenza che la Camera del lavoro, avrebbe loro dato 500 lire per la resistenza, rifiutarono l'offerta, e ripresero senz'altro il servizio.

Da ieri il trenino corre, essendo in sciopero solo il personale addetto al treno Carnia-Tolmezzo-Villa Santina esercito dalla Società Veneta.

Per questo fatto, la Camera del lavoro, ha radiato dai suoi elenchi tutti i ferrovieri dell'alto But.

UDINE, 17, sera.

Per l'industria friulana. Si sono ieri riuniti i membri del Comitato friulano per le piccole industrie. L'adunanza era presieduta dall'ing. Fachini.

Fu deliberato di intensificare le diverse lavorazioni dei vimini che si effettuano nella provincia e di studiarne subito il coordinamento per poter applicare un adeguato finanziamento per un maggiore sviluppo di quest'industria, specialmente alla sua facile applicazione per i mutilati di guerra. Saranno perciò presi accordi anche colla Commissione dei cestari, esistente presso la nostra Associazione agraria.

Fu accolta una proposta dell'on. Gortani di favorire il concorso delle piccole industrie della Carnia alla Mostra che s'aprirà il 15 agosto a Tolmezzo.

Furono nominati membri esperti aggregati i signori prof. Marchettano e Guido Pirotti.

Vuol suicidarsi in cimitero. Per cause che non si conoscono, la giovane Anna Ballarini di Vincenzo, abitante in via Villalta, si recava ieri in cimitero, e si sparava quattro colpi di rivoltella, cadendo poscia ferita sulla tomba della madre. Accorse il custode del cimitero sig. Zilli, che la raccolse e la accompagnò all'ospedale, ove fu medicata. Le ferite, per fortuna, non sono gravi.

Rubato a Gorizia e sequestrato a Udine. Veniva rubato l'altro giorno in una chiesa di Gorizia un prezioso bassorilievo. Quelle autorità diramarono le opportune ricerche, e ieri sera a tarda ora il prezioso bassorilievo veniva sequestrato nell'osteria Al Sergente, in via Aquileia. L'ostessa dichiarò di averlo avuto in deposito per qualche ora da uno sconosciuto.

Le organizzazioni bianche contro il divorzio. L'Unione del Lavoro della provincia, ha inviato a nome degli affittuari, coloni e mezzadri del Friuli, un telegramma al Presidente del Consiglio dei ministri per protestare contro la legge sul divorzio.

Il telegramma dice che i «lavoratori dei campi del Friuli sono decisi a impedire la minacciata disgregazione della famiglia».

GORIZIA, 17, sera.

Grandi festeggiamenti sportivi a Cervignano. Con lodevole iniziativa dell'Associazione «Pietro Zorutti» di Cervignano, avranno luogo oggi, domenica, 18 luglio, in quella sorridente cittadina friulana dei grandi festeggiamenti sportivi, il cui programma oltre ad una corsa podistica di km. 7, comprende pure una gara di nuoto nel fiume Aussa e una corsa ciclistica di un km. da disputarsi per batterie sul meraviglioso ed ampio vialone in continuazione di via Garibaldi.

Le gare sono state dotate di ricchi premi consistenti in medaglie d'oro, vermeil e argento.

Alla società che con maggior numero di concorrenti premiati (nel complesso delle gare) verrà conferita una medaglia d'argento del Ministero della Guerra, mentre a tutte le società che preannuncieranno ufficialmente il loro intervento e parteciperanno al «meeting», verrà assegnata una medaglia d'argento.

Questo principio di ripresa della vita sportiva nel Friuli redento, è confortante, in quanto si può sperare che anche le minori cittadine friulane vorranno seguire l'esempio, organizzando, di quando in quando, feste e convegni sportivi, allo scopo d'intensificare l'amore e la propaganda sportiva fra la gioventù friulana, rendendola compartecipe di tutte quelle squisite soddisfazioni dell'animo che non possono essere assolutamente comprese da chi abbia pochissimo educata questa facoltà suscitatrice d'entusiasmi e di vero valore civile.

In quest'occasione, la società «Pietro Zorutti» inaugurerà pure il vessillo sociale, prenderà possesso della nuova sede e del campo sportivo.

Le gare sono libere a tutti; le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 3, sono da rimettersi fino a tutto 17 corrente alla ditta Facchinato e Gregoris, in via 24 Maggio.

Le gare s'inizieranno alle ore 9.

GRADISCA, 17, sera.

Il ponte carrozzabile fra Gradisca e Sdraussina. E' imminente la pubblicazione dell'avviso d'asta per l'appalto dei lavori di costruzione del ponte carrozzabile tra Gradisca e Sdraussina.

Ci piace trascrivere le lettere pervenute al nostro sindaco on. A. Zumin in risposta ai ringraziamenti trasmessi agli enti che gli furono larghi di appoggio per la realizzazione dell'opera:

Al signor sindaco di Gradisca. - Oltremodo lieto per la soddisfazione espressami a nome di codesta cittadinanza circa la soluzione del problema interessante le comunicazioni fra la città e la sua stazione ferroviaria, nel mentre La ringrazio per le cortesi parole rivolte alla mia persona, assicuro V. S. che in ogni evenienza farò quanto sta in me per favorire il pronto riassetto della nostra provincia e in particolar modo a quello dei suoi centri maggiori. Voglia gradire l'assicurazione della mia massima deferenza. - Il Commissario per gli affari autonomi della provincia: firmato dott. Pettarin.

Al Municipio di Gradisca. - La firmata nel mentre prende a gratissima notizia i ringraziamenti personali del sig. sindaco, come pure quelli della intera cittadinanza di Gradisca in riconoscenza dell'appoggio ognor dato dalla firmata al più importante postulato di codesta città, si congratula vivamente con codesto spett. Municipio per il magnifico risultato finalmente conseguito, la cui realizzazione, da tanto tempo agognata da tutti, segnerà senza dubbio per codesta città una nuova era di vigoroso risorgimento economico. - Per la Camera di Commercio e d'Industria in Gorizia: il Commissario G. Venuti - il segretario A. Bisiach.

Piano regolatore. Ci consta che il Comitato edile ha già tenuto più sedute per lo studio del piano regolatore della città.

All'ultima seduta era pure presente l'egregio architetto prof. Fabiani, direttore dell'Ufficio Tecnico Provinciale, e l'ing. arch. signor Lucatelli. Speriamo che in breve il nuovo piano diverrà un fatto compiuto.

Divertimenti sospesi. In seguito agli ultimi avvenimenti, il nostro R. Commissario cav. Roberti ha creduto bene di sospendere tutti i divertimenti che erano indetti per la domenica prossima.

Il nostro sindaco ha pure sospeso il concerto della banda cittadina che doveva tenersi ieri sera davanti al Caffè Garibaldi.

Fiori d'arancio. Il maestro dirigente delle scuole popolari di Romans, si unì in dolci nodi con la signorina Giorgina Fontanin.

Agli sposi le nostre felicitazioni.

Nuove R. Privative. Veniamo informati che la Direzione di Finanza ha concesso tre nuove R. Privative. Una in via Bergamas, una in via 24 Maggio e una in borgo Biasiol.

Questo era un desiderio della cittadinanza da lungo tempo atteso e da noi più volte espresso.

MONFALCONE, 17, sera.

Per la tutela della salute pubblica. Il Commissariato Civile ha diretto a tutti i sindaci del distretto una circolare, invitandoli d'impartire disposizioni precise e severe al tempo stesso, riguardo alle misure igieniche da adottarsi, tenuto conto specialmente della stagione calda già inoltrata, allo scopo di prevenire un eventuale manifestarsi di malattie infettive, e ciò in considerazione soprattutto delle manchevolezze e dell'abbandono dal lato igienico riscontrato dal medico distrettuale nelle sue ispezioni ai paesi del distretto. Ecco le norme igieniche imposte dall'autorità commissariale:

1. Ogni negozio deve proteggere i generi alimentari in vendita con veli di tulle o altro tessuto per preservarli dagli inquinamenti che possono apportarvi gl'insetti o la polvere dall'esterno

2. In ogni negozio devono essere tenuti recipienti ampi (bacinelle, mastelli ecc.) con acqua limpida, pulita, per lavatura e sciacquatura di oggetti di negozio (bicchieri, posaterie, ecc.)

3. I salumi, le carni fresche, carni insaccate, oltre che ad essere sempre coperte con veli di tulle, devono essere mantenute, nelle ore in cui non si effettua la vendita, in luogo fresco e bene arieggiato.

4. Le frutta, le verdure in genere, tenute ben protette, possibilmente in luogo dove non ci sia inquinamento di polvere dall'esterno, inaffiando ripetutamente davanti all'ingresso del negozio, per un'estensione sufficiente.

E' raccomandata una rigorosa e continua sorveglianza sui rivenditori ambulanti di frutta, che per il genere, spesso infimo della merce, come per la nessuna pulizia e protezione della merce stessa, costituiscono un serio permanente pericolo per la salute pubblica.

Dai medici del Comune e dal Commissario d'annona rispettivamente dovranno frequentemente essere ispezionati i negozi, prendendo senza indugio provvedimenti contro i contravventori degli ordini.

Il medico distrettuale è incaricato di esercitare il relativo controllo per constatare se vengono osservate le norme sopra indicate.

Conferenza di dirigenti scolastici del distretto di Monfalcone. Giorni sono, nell'edifizio scolastico di Monfalcone, fu tenuta una conferenza dei dirigenti scolastici del distretto. Erano presenti 29 dirigenti, fra cui due signorine che coprono la stessa carica.

L'ispettore scolastico distrettuale signor Antonio Dessenibus, aperse la conferenza salutando e ringraziando gl'intervenuti. Poi, nominato a suo sostituto il sig. Francesco Berini, presentò il Commissario Civile marchese Di Suni, che porse il saluto ai convenuti, raccomandando la scuola di queste terre redente, che dopo una lunga guerra sono unite alla Madre Patria.

Espresse poi il suo dispiacere per il motivo che i maestri non hanno elaborato programmi, mentre con un po' di buona volontà, benchè il tempo fosse stato ristretto, qualche cosa si sarebbe potuto fare; quindi la questione della mancanza di tempo non fu che un semplice pretesto. Educate il cuore dei bambini — soggiunse — a voi affidati, che hanno bisogno di aiuto e di guida, poichè durante la guerra sono rimasti in balìa di loro stessi. I maestri possono appartenere a qualunque partito politico, ma quando entrano in iscuola, sulla soglia della stessa devono spogliarsi di qualsiasi convinzione politica; il maestro dev'essere l'apostolo di pace e amore.

Indi il commissario Di Suni abbandonò la seduta.

L'ispettore rilevò l'impossibilità di discutere i programmi per il motivo che molte scuole non hanno corrisposto a tale lavoro, ragione per cui non è stata convocata la Commissione didattica. Fu deciso di aprire più classi possibili ascendenti, e di portare tutte le scuole monoclassi almeno a due classi.

Per risolvere la questione degli orari e stabilire il numero massimo delle ore settimanali, venne demandato l'incarico alla Commissione didattica.

L'ispettore Dessenibus propose d'interessare le superiori autorità di nominare, oltre le maestre di lavoro, anche appositi maestri per il disegno, canto e ginnastica. L'assemblea accolse con piacere tale proposta.

Si discusse a lungo sull'introduzione di alcuni nuovi libri ed eliminazione di alcuni altri, stabilendo poi di demandare la questione, per lo studio, alla Commissione didattica.

Infine l'ispettore comunicò essere pervenuta una circolare che stabiliva la nomina di due delegati per la conferenza provinciale, che sarà tenuta durante le vacanze.

A risparmio di tempo invitò verbalmente i docenti a passare a tale nomina per referendum, inviando poi il relativo verbale di nomina. Indi la conferenza fu chiusa.

Comizio proibito dall'autorità politica. Per una disposizione di carattere generale recentemente presa, il Commissario Civile ha proibito un comizio, ch'era stato indetto per iersera, nella sala Carducci, dal neocostituito Fascio di Combattimento di Monfalcone, per protestare contro i fatti di Spalato e le prepotenze nazionalistiche jugoslave.

Il Consiglio direttivo del Fascio ha elevato protesta contro tale divieto.

Il macchinario di un giornale croato distrutto da dimostranti a Pisino

PISINO, 17, sera.

La notte scorsa una folla numerosa di cittadini si è riunita improvvisamente sotto gli uffici dell'organo croato «Pucki Prijatelj» che da mesi conduce una violenta campagna anti-italiana e, approfittando della momentanea assenza della truppa, che, data l'apparente calma regnante in città, era stata fatta rientrare in caserma, è riuscita a penetrare nei locali delle macchine tipografiche, distruggendole completamente.

Si dovette al pronto intervento dei soldati se non si sono lamentati danni maggiori e se i dimostranti non hanno distrutto, come avevano intenzione, il «Narodni-dom».

Ora la calma è completamente ritornata.

CAPODISTRIA, 17, sera.

Pio Riego Gambini Nato a Capodistria, studia in quel Ginnasio. Si rivela, ancora adolescente, uomo politico di cultura profonda e di concezioni pronte e sicure. Anima altamente umana e fervorosa, accoglie la concezione politica mazziniana e ne diventa apostolo instancabile, facondo. Fonda in tutte le cittadine istriane gruppi di consenzienti e cospiratori, che egli si vide attorno contro l'austriaco, fin sul Podgora con la visione di Gorizia negli occhi, troncandogli piombo austriaco la sua bella e preziosa vita a soli 24 anni.

VERMOUTH CORA TORINO

CASA FONDATA 1835

Il Papà del Vermouth

Amaro Cora
Vini Spumanti
Liquori fini

Esclusivo Rappresentante Depositario
Silvio Spagnul
Trieste, Via Malcanton 4, Tel. 6-57

Comunicano:

Il Prefetto della Provincia di Roma

visto il Decreto 30 Maggio 1920, n. 12030 che autorizza la Società di Previdenza e Beneficenza fra gli Avvocati e Procuratori in Roma ad estrarre una Lotteria Italiana con 874 premi per l'ammontare di L. 500.000, per alleviare i danni della guerra.

rende noto

che in base all'art. 2 del suaccennato Decreto, l'estrazione dei numeri, avrà luogo improrogabilmente in Roma il giorno **4 Agosto 1920** in una Sala del Palazzo dell'Esposizione a Via Nazionale, alla presenza del pubblico e delle Autorità competenti.

Roma, 18 Luglio 1920.

Il Prefetto: **ZOCCOLETTI**

Scarpe estive a L. 3.90 il paio

I prezzi delle nostre calzature, sono sempre in ragione del 40-50 per cento in meno di quelli di qualunque ditta.

N. 1. — Peduli con tomaia tessuto grigio, marrone, nocciola, ecc. suola corda doppia pesante, per campagna e montagna L. 3.90 il paio, 6 paia L. 22, 12 paia L. 42, dette da ragazzo dal 16 al 23 - 6 paia L. 17 - 12 paia L. 32.

N. 2. — Scarpe con tomaia tela greggia, suola tela rinfozata, per ginnastica, spiaggia, casa L. 3.25 il paio - 6 paia L. 18 - 12 paia L. 34.

N. 3. — Scarpe alla francese per signora dal 24 al 27, con occhielli, tomaia panama grigio, marrone, nocciola, suola e tacco esterno di cuoio per casa e passeggio L. 6.50 il paio - 6 paia L. 36 - 12 paia L. 63 - dette per uomo dal 27 al 31 L. 6.90 il paio - 6 paia L. 38 - 12 paia L. 72.

N. 4. — Scarpe alla francese, elegantissime, per passeggio, con 4 o 6 occhielli, tomaia panama, grigio, marrone, nocciola, bianco, con punta e rinforzo posteriore pegamoide, finta punteggiatura, suola e tacco esterni cuoio per uomo e signora dal 25 al 31 L. 9.50 il paio - 6 paia L. 53 - 12 paia L. 100. L'incisione riproduce le scarpe N. 4 fedelmente.

N. 5. — Scarpe alla moullier tomaia panama marrone, o bianco, con puntina pure di panama, finta punteggiatura, con suola e sottopiede cuoio, e suola cuoio di alto spessore, elegantissime, di lunga durata, per uomo dal 26 al 31 L. 18 il paio - 6 paia L. 102 - 12 paia L. 198.

N. 6. — Scarpe friulane tela bianca, con suola feltro rivestito tela, cuciture fittissime verticali, durata eterna per spiaggia, montagna, dal 14 al 19 L. 3.90 il paio, 6 paia L. 22.50 - dal 20 al 24 L. 5.50 il paio, 6 paia L. 30 - dal 25 al 31 L. 7.50 il paio - 6 paia L. 42.

Indicare la lunghezza del piede in centimetri. Sia per uno che per sei paia unire L. 2.50 per trasporto e imballo, e per 12 paia L. 4. Listino illustrato gratis, con ricco assortimento di scarpe di pelle da uomo, donna e ragazzi, sandali, con sconti per rivenditori, calzolai, istituti, collegi ecc.

Anticipare assolutamente l'importo o un terzo pagando il resto contro assegno

Vaglia all'Unione Fabbricanti consorziali - Via Varese 4, P. T. Milano

Cura infallibile dell'indigestione

Prendete un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un po' d'acqua calda, immediatamente dopo il pasto, oppure ogniqualvolta un sintomo di questo malessere si faccia sentire. Tutti coloro che hanno provato questo rimedio affermano unanimamente che un gran sollievo e conforto si manifestano quasi sempre nello spazio di cinque minuti. Se vi preme di poter nuovamente godere di un lauto pranzo senza paura di soffrire poscia di dolori di stomaco o di un malessere generale, rivolgetevi, senza perder tempo, al vostro farmacista e domandategli una bottiglia di Magnesia Bisurata, la quale è messa in vendita sia in polvere che a forma di tavolette, e prendetela secondo le prescrizioni annesse. Siccome poi ogni scatola contiene un contratto col quale c'impegniamo a rimborsare il valore del pacco, qualora il risultato ottenuto non fosse soddisfacente voi non rischierete un centesimo facendone la prova e vi saranno anzi novantanove probabilità su cento che all'indomani voi raccomandiate ai vostri amici dispeptici di prendere la

Magnesia Bisurata

Grande Arena - Verona

Dal 27 corrente al 15 Agosto

Rappresentazioni delle grandiose OPERE - BALLO

Mefistofele-Aida

Coi celebri artisti: **De Angelis, Pertile, Dolci, Poli Randaccio, Zinetti, Scacciati, Morellato**

Maestro Direttore: **Cav. P. Fabbroni**

2000 ESECUTORI

Nuove danze composte appositamente dalla prima ballerina **T. Battaggi**

Il più imponente spettacolo del mondo

Sere di rappresentazione: 27, 29, 31 corr. 1, 3, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 12, 14, 15, Agosto, dopo l'arrivo dei principali treni

— IL —

BANCO DI ROMA

riceve le sottoscrizioni al **PRESTITO RUMENO** secondo le condizioni fissate dal programma ufficiale al prezzo di

- Lei 87 per ogni 100 Lei nominali -

Le cartelle del Prestito hanno godimento dal 1 Novembre 1920 e sono esenti da imposte e tasse presenti e future in Rumenia

Chiusura delle sottoscrizioni il 31 Agosto 1920

CIOCCOLATO TALMONE AL LATTE

2000!

CIOCCOLATO FONDENTE

M. TALMONE

IGIENE E BELLEZZA DELLA CAPIGLIATURA

Facile applicazione — Esito sicuro

I capelli grigi, scolorati e rovinati da altre tinture, prendono immediatamente il loro colore naturale, con una sola applicazione al mese, usando **"LA MILANESE,,** tintura istantanea per capelli e barba. Garantita priva di Parafenilendiamina. Evita il prurito, l'eruzione l'eczema, che danno tutte le tinture velenose. L. 9 la scatola, bollo escluso; spese posta e imballaggio a parte.

Prof. CESARE ALBERICI, *Parrucchiere da Signora e Profumiere, Membro dell'Accademia parigina degli Inventori, Professore dell'Accademia di Francia, Premiato colle massime onorificenze a* **Milano, Genova, Roma, Parigi e Londra.**

Sale riservate per la Pettinatura — Applicazione delle tinture — Shampoing — Massaggio facciale — Manicure — Lezioni di pettinatura — Posticcino di alta vit — Lavorazione speciale inimitabile.

MILANO - Corso Italia N. 16 - Telefono 30-10 - Non si spedisce contro assegno.

ACHILLE ANDREOLI & FIGLI

OFFICINE MECCANICHE

Per pronta consegna

VETTURE 25-35 HP. ottenute dalla più razionale ed elegante trasformazione dello chassis Fiat 15 Ter.

AUTOCARRI dei tipi Fiat rimessi a nuovo

MASSIME GARANZIE - CHIEDERE OFFERTE - CATALOGHI GRATIS

Stabilimento ed Amministrazione (Ufficio vendite)

CODIGORO (Ferrara)

Impresa Americana delle films cinematografiche

con propri e forti capitali ed edifici più moderni Ateliers d'assunzione, stabilimenti di riproduzione, depositi, decorazioni, edifici per l'intero apparato artistico e tecnico, uffici, assocerebbe **uno o due capitalisti verso partecipazione degli utili.**

Offerte sub «Filmstad Wien» a Annoncen Expedition J. Danneberg Wien, Singerstrasse 1.

Unica Specialità Triestina

Crema Marsala Depau

delizioso liquore ricostituente raccomandato da celebrità mediche

F. BARADELLO & C.
Riva Nazario Sauro N. 6 - Tel. 17-6.

ALCOOL

Puro, 95 gradi, Neutro, e di Buon Sapore Incolore, per uso medicinale, ecc.

VOSS ALCOHOL EXPORT CORP.
27 WILLIAM STREET, NEW YORK U. S. A.
Cablogrammi "VOSS-NewYork,, per prezzi C. I. F.

CICLI

Alcyon 1920

SONO ARRIVATI

Chiedere listino ed offerte agli Agenti Generali per Italia e Colonie

VAUDANO BASSO BORIO & C.

TORINO

Via XX Settembre, 45 - Telef. Inter. 5-..

Vino di Capodistria

La cantina **Ant. Depangher e C.** da Capodistria offre eccellenti vini di propria produzione da L. 2.90 in poi franco domicilio.

Specialità della ditta: Cabernet, Riesling, Ribolla, Vermouth, Marsala, Olio e Grappa.

Telefono 62.

SMALTI COLORI VERNICI

NAZIONALI E INGLESI

TROVANSI IN GRANDE ASSORTIMENTO PRESSO

CILLIA VIA ROMA, 20

Forte partita

NAFTA

(Olio per Motori Diesel)

giacente transito Trieste, vendesi

Rivolgersi: Casella Postale 34

ERNIA produce impotenza. Entrambi guariscono con pomata che regola o col CINTO AMERICANO Lire Doppio L. 60 o 80. Indicare lato e lunghezza. Può combiarsi. Contenzione perfetta.

914 **VENEREI** guaribili 5 giorni **SIFILIDE** 606

606 a gocce supplisce iniezioni. Iniezioni endovenose **914** Tedesco o Billon e di c.. melano indolori, senza bozzi.

VIRILITÀ esausta. Pillole, pomata istantanea. Preservativi, ovaline. Oggetti igiene intima. Analisi sangue. Apiolcapelvenere richiama regole mensili donne. Tutti opuscoli gratis. Chiusi 0.50. Farmacia Fantasia, via Merulana 120 - Roma.

LA SIFILIDE

In molte circostanze non si può curare mediante frizioni ed iniezioni, perchè mal tollerate, con disturbi che obbligano il paziente ad astenersi dal lavoro. Per evitare tali inconvenienti si deve ricorrere senza esitazione alla cura delle pillole

"PALLIDINE,,

del Dottor Garibaldi Garino; esse guariscono rapidamente la sifilide in qualsiasi periodo. Dopo otto giorni di cura scompare ogni manifestazione. Cura comoda, segreta, tolleratissima, con effetto specifico ricostituente — L. 9,90 flacone; tre flaconi L. 28; per posta L. 2,50 in più. — In tutte le Farmacie; se non trovate, direttamente al Lab. Chim. Garibaldi Garino, ALESSANDRIA, piazza Vitt. Em. 14

All'ingrosso Camillo Bernasconi e C. Torino, corso Oporto, 49.

TRIBUNALI

...dicati dai giudici anzichè dai giurati

(TRIBUNALE PROVINCIALE)

...ri mattina fu ripreso il dibattimento ...ro il meccanico Gustavo Sivitz, Luigi ...co, Vittorio Turco, Giuseppe Bencina ...iovanni Zelesnicar, accusati del furto ...due motori delle ditte Hahn e Kalmus ...öhler e C.; nonchè contro Gustavo Si... il di lui fratello Carlo Sivitz, il pa... Giuseppe Sivitz, Giovanni Goina padre ...ovanni Goina figlio, per complicità nel ... di 380 chilogrammi di cuoio dal piro... «Padova».

...n fu possibile stabilire come e quan...osse avvenuto l'ammanco di circa 50 ...rammi di cuoio sequestrati dalla po... allo Sivitz, e qualora l'inchiesta che ... continuata non riuscisse a chiarire ...estione, la sparizione rimarrà mistero. ...dott. Robba, nella sua arringa sostie... completa buona fede da parte dei ... e particolarmente nei riguardi del ... padre chiedendo l'assoluzione. Ten... far sorgere il dubbio nell'animo dei giu... anche sulla colpabilità del Giurco, ri...do che per lo meno lo stesso subì l'i...zione.

...vv. Zennaro, sostiene l'innocenza del ...vo Sivitz, almeno per l'accusa riflet... il cuoio, e sempre nei riguardi di que...rto, la completa buona fede del pa... del fratello dello Sivitz, che custodi... il cuoio nella loro abitazione.

...iene infine che il Bencina e lo Ze...r sono innocenti e non presero parte ...to dei motori.

...nque assolti e quattro condannati

...Corte pronuncia sentenza con la qua...danna il Gustavo Sivitz a due anni ...zo di carcere, il Turco a quindici me... Giurco ed il Giovanni Goina figlio ad ...no di carcere ciascuno. Vengono inve...olti Giovanni Goina padre, il Benci... Zelesnicar; nonchè Carlo e Giusep... vitz, fratello il primo, padre il se... del Gustavo Sivitz.

...entenza è accolta da proteste da par...li accusati condannati, e la fidanzata ...stavo Sivitz, che si trova fra il pub... viene colta da convulsioni ed emette ... altissime. Il tumulto dura per qual...nuto ed i carabinieri di servizio han... poco da fare per liberare l'atrio dai ...; ma alla fine ci riescono.

...iedeva il cons. dott. Camai; giudici ... Pacor, Comel e dott. Lusner; P. M. ... Toribolo; difensore del Giurco e dei ... padre e figlio il dott. Robba; di tut... altri l'avv. Zennaro.

...nente Benetto assolto

...elazione al dibattimento svoltosi ieri ... al Tribunale militare contro il te... Giovanni Benetto accusato di essersi ...riato dei farsetti dal magazzino ve... di S. Sabba, rileviamo che lo stes...no assolto per inesistenza di reato, ...era stato chiesto dal suo difensore ...Robba.

...chi va in villeggiatura

...nostra amministrazione assume spe... abbonamenti mensili, per tutta l'Italia, ...sa la Venezia Giulia, che possono ...are e scadere in qualsiasi giorno, ai ...seguenti: solo «Piccolo»: lire cinque ... solo «Piccolo della Sera»: lire cinque ... «Piccolo» e «Piccolo della Sera»: ...ci mensili.

...ina e Navigazione

...di prova e collaudo del piroscafo "Marina,,

...ocietà di Navigazione Libera Triesti... aumentato ieri la sua flotta di un ...uovo piroscafo da carico, al quale ha ...nome di «Marina».

...mattina, alle 9, il «Marina», al co...del cap. Heller, proveniente dal Can... Marco, dove è stato costruito, si ...n rada e, poco dopo, il rimorchiatore ... condusse a bordo i rappresentanti ...ocietà armatrice e i rappresentanti ...à marittima e del «Veritas», dele... assistere alle prove di velocità e ...udo.

...presentanti assistettero dapprima al...e della bussola che vennero fatte ...ro golfo e poi alle prove di veloci... piroscafo si diresse sul tratto di mi...surato fra Punta Sottile e Punta ... poi continuò verso la lanterna di ...e di lì a Cittanova, ove fece al..., raggiungendo 12 miglia orarie.

...tre 7 ore di navigazione, il nuovo ... dimostrò di possedere le migliori ...nautiche, soddisfacendo pienamente ...le richieste della Società armatrice, ...alle esigenze del «Veritas adriatico», ...yd's Register» e della Commissione ...le Governo marittimo.

...do del nuovo piroscafo erano inter... per la N. L. T. i consiglieri d'ammi...ne ammiraglio Fava, N. E. Seva... il direttore generale Ettore Pollich, ...ulicich e gli ispettori Fantini, cap. ...ich ed il cap. Palese. Per il Can... Marco, il direttore ingegnere F. ... l'ingegnere Demai, direttore del...ica macchine, gli ingegneri Lorandi ... il capo delle officine meccaniche G. ...ed altri. Per il «Veritas» e Lloyd's ... l'ingegnere Richtie, per il locale ... marittimo il maggiore Diciotti, l'in... Giacomelli e l'ispettore nautico Mi...tre vi era l'armatore C. Gerolimich. ...itorno il piroscafo andò ad ormeg...inanzi all'hangar N. 24 del Punto... vecchio per rifornirsi di zavorra e

... primo viaggio alla volta di Gibil...eguirà mercoledì prossimo al coman...cap. Giulio Bottero.

...principali dati del piroscafo

...oscafo «Marina», tipo Shelterdeck, ... per la massima classe del «Veritas» ... e del «Lloyd's Register», ha le ... caratteristiche: lunghezza fra le ...colari 390 piedi inglesi, larghezza ... 53 piedi e 9 pollici, puntale di fian... allo Shelterdeck 32 piedi inglesi, ...ggio lordo 5400.16 tonn., tonnellag...to 3818.83 tonn., portata in peso ...700 tonn. ingl., dislocamento 11650

...ue coperte complete ed un doppio ...ontinuo su tutta la lunghezza. Lo ...arico a mezzo di parate stagne e ...ali è diviso in sei stive alle quali ...ccesso sei ampie boccaporte da ca...r la manovra d'imbarco sono in... 12 verricelli ed altrettanti aghi di ...uesti ultimi montati parte su due ... palo, parte su colonne che ser...che per la ventilazione delle stive. ...novra delle ancore provvede un ... a vapore. Il piroscafo è munito ...i mezzi di salvataggio e possiede ... un impianto radiotelegrafico Mar... un raggio d'azione di 300 miglia. ...loggi per gli ufficiali, che si trova... cassero centrale, e quelli per la ...rza, nella tuga poppiera, (per il ...nte sopra la tuga del salone), cor...no alle ultime prescrizioni della ...ione reale di Genova.

...anto motore, costruito dalla Fab...cchine dello Stabilimento Tecnico ..., consiste di una macchina alter... triplice espansione di 2200 caval...ti, alimentata da tre caldaie ci... a tre forni, e che dovrà imprimere ...e una velocità di nodi 10 e mezzo ...completo.

CAMPARI

BITTER CAMPARI — IL PIÙ DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI APERITIVI

CORDIAL CAMPARI — LIQUORE FINISSIMO DA DESSERT

DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO — Stabilim.: SESTO S. GIOVANNI (Milano)

AGENZIA GENERALE per il Veneto, Venezia Giulia e Venezia Tridentina:
PADOVA - Corso del Popolo N. 2 - PADOVA
Sub Agenti Depositarii Venezia Giulia
ISIRSICH e PINCHERLE - Trieste, Via Geppa 6

"Pillole Mengolati,, il miglior rimedio contro la **Malaria**
Fratelli MENGOLATI - Loreo (Rovigo)

Ribassi del 10-15%
concedesi sui prezzi già notevolmente bassi dei **MOBILI**
esistenti nel magazzino di: **Piazza degli Studi 6**

Fiera Campionaria Internazionale
Trieste, 26 settembre, 17 ottobre
Per informazioni ed adesioni rivolgersi alla direzione
Palazzo della Camera di Commercio - Tel. 37-73 - Ind. tel. Fiera-Trieste

BANCA ITALIANA DI SCONTO
Società Anonima
Capitale sociale L. 315.000.000 interamente versato - Riserva L. 45.000.000
Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA
FILIALI:
Abbiategrasso — Acqui — Adria — Albenga — Altamura — Ancona — Aosta — Aquila — Asti — Avezzano — Bassano — Bedonia — Belluno — Benevento — Bergamo — Biella — Bologna — Bolzano — Bozzolo — Brescia — Busto Arsizio — Caltanisetta — Cantù — Carate Brianza — Carpi — Caserta — Catania — Cento — Cerignola — Chiavari — Chieri — Coggiola — Como — Conegliano — Cosenza — Cotrone — Cremona — Cuggiono — Cuneo — Domodossola — Empoli — Erba Incino — Ferrara — Firenze — Fiume — Foggia — Foligno — Formia — Gallarate — Genova — Gioia Tauro — Gorizia — Legnano — Lendinara — Lentini — Licata — Lido di Venezia — Livorno — Mantova — Massa Superiore — Meda — Melegnano — Messina — Milano — Monza — Mortara — Napoli — Nocera Inferiore — Nola — Novi Ligure — Oderzo — Orvieto — Padova — Palermo — Parma — Perugia — Piacenza — Pietrasanta — Pieve di Cadore — Pinerolo — Pirano — Pisa — Pistoia — Pola — Pontedera — Portogruaro — Prato — Reggio Calabria — Rho — Rimini — Riposto — Riva sul Garda — Roma — Rossano — Rovereto — Rovigo — Salerno — Sampierdarena — Sanremo — Saronno — Savona — Schio — Seregno — Siracusa — Spezia — Sulmona — Terni — Torino — Tortona — Tradate — Trapani — Trento Treviso — Trieste — Udine — Vallemosso — Varese — Venezia — Vercelli — Verona — Vicenza — Vigevano — COSTANTINOPOLI — PARIGI — MARSIGLIA — SAN PAULO — SANTOS.
Filiali autonome:
NEW-YORK: Italian Discount & Trust Co., Massaua — Banca per l'Africa Orientale
Rappresentante esclusiva per l'Italia della BARCLAY'S BANK Ltd. di Londra
SEDE DI TRIESTE
Locali provvisori: VIA S. NICOLÒ, 6 ang. Via Cassa di Risparmio
TELEFONI: 2697 - 2952 - 3430 - 3432
Tutte le operazioni di Banca

Marcello Cillia - Trieste
OFFICINA - NEGOZIO - GARAGE
Via Giulia 23 (Casa propria) - Telefono N. 11-14
Deposito Accessori
per Auto - Moto - Ciclo
Assortimento Tappezzerie, Tappeti vellutati e tutti gli altri articoli per carrozzerie.
Ricco assortimento PNEUMATICI di tutte le misure.
Anelli di Gomma piena per Camions - Ruote complete per carrozze a cavalli.
Rappresentanza con deposito della MAISON TALBOT - MILANO
BICICLETTE NUOVE DA VIAGGIO - Prezzo d'occasione

EUSTOMATICUS
DENTIFRICI INCOMPARABILI
del Dottor ALFONSO MILANI
in POLVERE - PASTA - ELIXIR
Chiederli nei principali negozi.
Società Dottor A. MILANI & C. - VERONA.

EMILIO MÜLLER
VIA DANTE ALIGHIERI 4 — già VIA S. ANTONIO
il più vecchio e rinomato Negozio di Trieste.
Grandioso assortimento anelli, braccialetti, scatole, catene e orologi di precisione delle migliori fabbriche.

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA
RACCOMANDATO DA TUTTI I MEDICI
RAPPRESENTANTE
Virgilio Gallico, Trieste, Via Giulia 5, Telefono 1979

RINOMATA FABBRICA ITALIANA DI
LIQUIRIZIA
IN BLOCCHI E BIGLIE - LEGNO DI LIQUIRIZIA
CONSERVE ALIMENTARI
F. RAPISARDI TEDESCHI
CATANIA (Sicilia) Via Belfiore N. 175

Post Fata Resurgo
VIA MERCATO VECCHIO 4, UDINE
TELEFONO N. 182
DITTA PAOLO GASPARDIS
Visitate i Magazzini sempre fornitissimi di ogni genere di
TESSUTI e MANIFATTURE
GRANDE ASSORTIMENTO STOFFE ULTIMA NOVITÀ - CONFEZIONI PER SIGNORA - SETERIE VELLUTI - LINGERIE ecc.
Laboratorio proprio per confezioni biancheria. Deposito tappezzerie.

Gomme americane cercansi
partita 100 pezzi pronte dimensioni:
935/135 — 895/135 — 820/135 — 835/135
815/105 — 820/120 — 765/105 — 760/90
Offerte con prezzo sub «America» al giornale

MACCHINE DA SCRIVERE **UNDERWOOD**
C. A. MONOVICH - TRIESTE
Via Mazzini N. 12 - Telefono 7-28

MALATTIE VENEREE, BLENORRAGIA, INFEZIONI CELTICHE
guarite radicalmente con la mondiale
DEPURATINA Dott. Calero
Unico dei depurativi del sangue. — Guarigione radicale della Blenorragia, infezioni celtiche e malattie della pelle. Cura di due flaconi L. 12.50 franco di porto. Consulti ed opuscoli gratis.
Laboratorio farmaceutico Dott. Calero. — Bologna, via Garibaldi N. 1

ŽIVNOSTENSKÁ BANKA
Capitale inter. versato e riserve Cor. Cz. 300 milioni
CENTRALE PRAGA
VIA ROMA 7 - FILIALE TRIESTE - VIA MAZZINI 20
Telefoni: 21-57, 10-78 e 10-89
FILIALI NELLA CZECOSLOVACCHIA: Ml. Boleslav, Bratislava, Bruna, Nemecky Brod, C. Budejovice, Frydek-Mistek, Hodonin, Král. Hradec, Jindr. Hradec, Jihlava, Karlovy Vary, Kolin, Liberec, Melnik, Olomouc, Mor. Ostrava, Pardubice, Pisek, Prostejov, Pilsen, Tabor, Teplice, Usti n/L.
FILIALE a Vienna. — AGENZIA: Abbazia. — ISTITUTI AFFILIATI in Austria tedesca, Jugoslavia, Polonia ed Ungheria.
ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI BANCARIE
alle migliori condizioni
Accetta versamenti su libretti a risparmio al 3½%
ed in conto corrente al 3%
Cassette di sicurezza (Safes)
UFFICIO MERCI

I continui trionfi dell'**ISCHIROGENO**
spiegano l'universale favore del pubblico e l'immensa fiducia dei Medici che lo proclamano superiore a tutti i preparati del genere.
Porta il primato in tutto il Mondo e l'usano i Colossi della Scienza Medica!!

Ministero della Guerra — Direz. generale di Sanità Militare — Roma 13 Agosto 1918
Ill.mo Cav. Uff. O. Battista - Napoli
.... Sono lieto di affermarle che trovo il suo prodotto **Ischirogeno** assai utile nelle forme di esaurimento, perchè di pronto effetto e facilmente assimilabile.
Con ogni osservanza — Dev.mo
Comm. Dott. F. della Valle
T. Generale Medico Direttore della Sanità Militare

Ispettorato di Sanità Militare — Roma 15 Agosto 1918
Stim.mo Cav. Uff. O. Battista - Napoli
Posso assicurarle che da molto tempo consiglio quest'ottimo suo prodotto **Ischirogeno** (e l'uso ripetuto fattone per persone di mia famiglia, come nella circostanza attuale, n'è una riprova) avendolo trovato sempre efficacissimo fra tutti i preparati marziali e ricostituenti nei casi di impoverimento del sangue, di dispepsie atoniche e comunque di esaurimento delle forze.
Con molta stima mi abbia — Suo Dev.mo
Cav. Dott. Giovanni Cervigni
Magg. Generale Medico Ispettore di Sanità Militare

Ministero delle Colonie — Direzione Generale — Roma 16 Settembre 1918
Sig. Cav. Uff. O. Battista - Napoli
Per corrispondere ad analoga richiesta del Governo dell'Eritrea, si prega cotesta Spettabile Ditta di voler spedire, con la maggiore possibile sollecitudine, alla Farmacia dello Ospedale Coloniale di Asmara N. 200 bottiglie del suo **Ischirogeno**, avvertendo che in pari data è stato sollecitato il Ministero delle Finanze ad accordare il relativo permesso di esportazione. *p.* Il Ministro - Riveri

FUSTI VUOTI
nuovi di legno abete da 200 fino 2000 litri
usati „ rovere „ 200 „ 850 „
„ „ castagno „ 600 „ 750 „
circa 6000 ettolitri a prezzi moderati, offre:
BENNO SCHWARZ, Negoziante in vino
FIUME - Casella postale 129

Luce elettrica
Motori - Ventilatori
Telefoni - Sonerie
Deposito Materiali
CONCESSIONATO STABILIMENTO ELETTROTECNICO
UMBERTO NAVARRA
Via G. Rossini 28 - TRIESTE - Telefono 16-36

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
FONDATA NELL'ANNO 1859
Capitale interamente versato e riserve Lire 55 milioni
Sede Centrale: Trieste, via Mazzini 34 (edifizio proprio). Sede: Roma, via S. Claudio.
FILIALI: Gorizia, Pola, Rovereto, Spalato, Trento. - AGENZIE: Cortina d'Ampezzo, Mezzolombardo, Monfalcone, Riva s. G.
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA — ORARIO DI CASSA DALLE 9 ALLE 18 (AL SABATO DALLE 9 ALLE 12).
Servizio SAFES (ingresso via Dante Alighieri 5)
I PROPRI UFFICI DI CAMBIO: Piazza della Borsa (Tergesteo) e Via Dante Alighieri 5 s'incaricano della compravendita di valute, effetti e divise ed emettono LIBRETTI DI VERSAMENTO A RISPARMIO fruttanti, sino a nuovo avviso, l'annuo interesse del 3½%
Propria centrale telefonica Telef. N. 5 - 6 - 551 - 567 - 622 - 1397.
Ufficio cambio: Tergesteo N. 2196. - Telegrammi: (indirizzo per la centrale e le succursali) Commerciale.

Liquori e Sciroppi più eccellenti?
DISTILLERIA:
A. TRENTINI & C. - VERONA
Vermouth Torino - Vermouth bianco (marca orso bianco).

Brill
La miglior Crema per Calzature
Deposito Trieste, Via del Toro N. 10, Tel. 3172

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1 «Maria Teresa» scar.; Molo IV «Teresa Taja» car.; Molo IV «Francesca» car.; Hangar 1 a «Orjen» scar.; Hangar 3 «Schoharie» scar.; Molo III (Lloyd) A «Tirol» car.; Hangar 12 a, 12 b «Forst» scar.; Molo II «Carpano»; Hangar 13 a, 13 b «Pannonia» scar.; Hangar 14 «Argentina» scar.; Hangar 17 «Baron Call»; Hangar 21 «Polglass Castle» scar.; Hangar 22 «Maria» scar.; Molo I «Dardania»; Hangar 23 «Zapor» car.; Hangar 24 «Marina»; Molo 0 «Jadera», «Bellona», «Bellenden»; Hangar 51 «Adriatico»; Hangar 53 Itonia» scar.; Hangar 58 «S. Rocco» scar., «Twer» scar.; Hangar 69 «Africa» scar.; Hangar 71 «Shunko Maru» scar.; Molo S. Teresa «Sorie» scar.; Riva V «Capit. Vincent» scar.; Molo V «Mokta» scar.; Molo VI «Perseveranza», «Laguna».

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Fagui», da Newport-New, con 2500 tonn. di carbone; «Wurmbrand», da Venezia.

Partirono i piroscafi: «Ravenna», per Ravenna; «Merano», per Venezia; «Ambridge», per Hampton-Roads.

Notiziario Mercantile

Incanti all'Arsenale di Spezia

Il giorno 3 agosto 1920 alle ore 11, avrà luogo presso la Direzione generale del R. Arsenale di Spezia (nella sala degli appalti) innanzi al capo dell'ufficio di Economato, un pubblico ed unico incanto per la vendita di 16 forni ondulati di acciaio usati, per caldaie per la somma presunta complessiva di lire 13,440 divisa in 8 lotti di lire 1680 ciascuno; e altro pubblico ed unico incanto per la vendita di 3 forni nuovi ondulati per caldaie per la somma presunta complessiva di lire 8400.

I materiali sono da ritirarsi dal R. Arsenale di Spezia, nei limiti di tempo ed alle condizioni stabilite nel relativo capitolato d'oneri.

Tassi di cambio per le ferrovie italiane

I tassi di cambio fissati il 14 luglio sino a nuovo avviso sono i seguenti: su Berna lire 299,14; su Parigi 140,40; su Londra 65,96; su New York 16,65; oro 251,52.

BORSE e CAMBI

BORSA DI TRIESTE
del 17 luglio

Banca Adriatica	550	Lussino	2500
Comm. Triestina	608	Martinolich . .	402
Banca C. P. I.	140	Oceania . . .	500
» » II	240	Premuda . . .	533
Assic. Generali	14400	Tripcovich . .	595
Riun. Adriatica	2800	Ampelea . . .	640
Grand. «Merid.»	250	Cant. Nav. Tr.	340
Tramway . . .	215	Cem. Dalmatia	355
Adria	320	Cem. Isonzo .	158
Cossovich . . .	393	Cem. Spalato .	411
Cosulich . . .	582	Kerka	600
«Dalmatia» . .	365	Oleifici	870
Gerolimich e C.	2200	Pastificio . . .	235
Istria-Trieste .	235	Pilatura riso .	245
Libera Triestina	802	Raff. oli min.	3500
Lloyd Triestino.	2175	Consolidato 5 p.c.	—

CAMBI — Londra 66.50. Nuova York 16.70. Bucarest 50.—. Zagabria 26.15. Dollari 16.65. Marchi 44.75. Lei 50.—. Rubli Romanoff 84.50.

Progredirono le Cosulich e le Libera, non chiudendo però ai massimi raggiunti. Aumentarono pure le Gerolimich. Cambi meno tesi.

MILANO, 17. Rendita italiana 3 1/2 fine 73.95. Consolidato 5 0/0 76.50. Azioni Banca d'Italia 1360.—. Banca Commerciale Italiana 960.—. Credito Italiano 682.—. Banca Italiana di Sconto 550.—. Banco Roma 112.—. Meridionali 450.—. Mediterranee 184.—. Costruzioni Venete 154.—. Rubattino 678.—. Lanificio Rossi 1520.—. Cotonificio Cantoni 655.—. Cotonificio Veneziano 163.—. Miniere Elba 232.—. Acciaierie Terni 700.—. Siderurgica Savona —.—. Ferriere Italiane —.—. Officine Meccaniche 85.—. Officine Breda 230 —. Ansaldo 178.—. Montecatini 181.—. Metall. Ital. 110.50. Edison 540.—. Vizzola 935.—. Marconi 239.—. Molini Alta Italia 245.—. Industria Zuccheri 315.—. Raffineria Ligure-Lombarda 355.—. Eridania 357.—. Distillerie Italiane 120.—. Società Italiana Concimi Chimici 164.—. Esport. Italo-Americana 690.—. Beni Stabili Roma 288.—. Aut. Fiat. 287.—. Aut. Isotta 57.—. Ilva 159.—. Lloyd Sabaudo —.

ROMA, 17. Gas 570. Immobiliari 440. Beni Stabili 281. Imprese fondiarie 101.—. Carburo 950. Azoto 306. Elettrochimica 116.—. Concimi 207.—. Fondi rustici 230.—.

Cambi in Italia

ROMA, 17: su Francia 142,25; su Inghilterra 66,40; su Svizzera 300; su New York 16,70.
MILANO, 17: su Francia 142,75; su Svizzera 302,50; su Inghilterra 66,25; su New York 16,80.

Cambi all'Estero

VIENNA, 13: su Amsterdam 56; su Berlino 4,445; su Zurigo 77; su Parigi 12,50; su Italia 9,25; su Londra 5,85; su New York 145.
PRAGA, 13: su Amsterdam 15,935; su Berlino 1,172; su Zurigo 8,035; su Italia 2,71; su Parigi 3,79; su Londra 177,25; su New York 44,50.

CORRISPONDENZA APERTA

S. Canciano Redenta. Quale cittadino redento internato politico in Austria, si rivolga alla Società fra ex carcerati, confinati ed internati, via del Tintore, 3. — *Cos. F.* — Il primo volume del Perazzoli «Elettricità industriale», edizione Capelli, contiene le indicazioni da Lei desiderate.

Assiduo. Tra i manuali Hoepli Ella ne troverà uno dedicato alla pollicoltura. — *Povero profano.* Quella Banca doveva pagarLe senz'altro l'importo spettanteLe per la differenza. — *Importuna.* La bella e utilissima rivista «l'Italia che scrive può acquistarla direttamente dall'editore Formiggini, Roma, Piazza del Campidoglio. Simpatica rivista per signorine è «Cordelia» edita dal Cappelli che ha filiale a Trieste. — *Gilberto R.* Ella rivela qualche attitudine alla poesia. Però prima di farne una decente, dovrebbe studiare lingua italiana per dieci anni. Senza ironia, ma con molta tristezza...

Sulina. La delegazione jugoslava risiede in via Mazzini 9. — *Vittorio Veneto.* Alla Camera di Commercio e al Museo commerciale della stessa, Ella troverà quanto le serve. — *San Vincenti* 200. Ella deve rivolgersi alla Delegazione del Tesoro.

Riconoscente. Il teatro dei Piccoli che agirà in autunno al Politeama Rossetti è appunto un teatro di marionette. Giornali di operette: «Il Piccolo Faust» Bologna; «Messaggero dell'Operetta, Milano, via Amedei 4. — *Viaggiatore incognito.* Trieste-Bologna col diretto in terza classe L. 36,20. — *Evviva il Re.* Provi con frizioni al cuoio capelluto mediante soluzione alcoolica di acido salicilico all'1%.

Importazioni. Se, come sembra, ma non risulta chiaramente dalla domanda, Ella sa con sicurezza che lo speditore ha pagato la fattura nel marzo pp. e se per di più lo speditore gliene ha fatto egli stesso ed allora comunicazione, è certo che non può insorgere oggi, cioè dopo quattro mesi, con una pretesa per differenza di cambio. Ciò contrasterebbe con la buona fede commerciale e con lo spirito degli articoli 318 e segg. del Codice di Commercio. D'altro canto prima di opporre un assoluto rifiuto, Ella farà bene a schiarire presso un avvocato se lo speditore in questione possa giusta i formulari adoperati in questa faccenda, citarla a Vienna nel qual caso la Sua posizione sarebbe meno favorevole. In complesso la questione non può venir risolta esaurientemente senza ragguagli completi ed ispezione sui documenti.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 17 luglio 1920

BARI	29	6	83	3	82
FIRENZE	47	26	56	84	79
MILANO	71	52	68	90	3
NAPOLI	34	61	44	85	53
PALERMO	12	54	3	86	51
ROMA	1	11	36	44	41
TORINO	27	58	51	84	26
VENEZIA	18	87	85	43	77

OGNI GIORNO UNA

In un ristorante.

Tra l'avventore e il cameriere:

— Mi dispiace di non esser venuto a mangiare qui due settimane fa.

— Troppo buono...

— Oh! niente! è perchè questo pesce allora doveva esser fresco.

SCIARADA

Se non siam certi del fatto
Del *primiero* usiam sovente;
Giovin prode e a guerra adatto
L'*altro* fu di sveva gente;
E' il *totale* una città
Che sul mare Adriaco sta.

Soluzione del giuoco precedente:
FAGIANO

Orario dell'Elettrovia Trieste-Opicina
(Poggioreale)

Partenze da Trieste, Piazza G. Oberdan:
8. 8.40, 9.20, 10, 10.40, 11.20, 12, 12.40, 13.20, 14, 14.40, 15.20, 16, 16.40, 17.20, 18, 18.40, 19.20, 20, 20.40, 21.20, 22, 23.

Partenze da Opicina:
7, 7.50, 8.30, 9.10, 9.50, 10.30, 11.10, 11.50, 12.30 13.10, 13.50, 14.30, 15.10, 15.50, 16.30, 17.10, 17.50, 18.30 19.10, 19.50, 20.30, 21.10, 22.30.

Stampato ed edito
dalla Società editrice italiana Roma-Trieste
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

Il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione Centrale della Società Italiana di Credito Commerciale hanno il dolore di annunciare la morte di

Mariano Petronio
Direttore Centrale dell'Istituto

Con altro avviso verranno indicate le disposizioni per i funerali.

Milano, addì 16 luglio 1920.

La Società "LA PACE,, col più profondo dolore annunzia la repentina grave perdita del proprio Consigliere d'Amministrazione e membro del Comitato direttivo, signor

Mariano Petronio

Milano, 16 luglio 1920.

✝

PAOLA ANGELI

spirava ieri alle ore 13, dopo lunghe sofferenze confortata dalla fede e dall'affetto dei suoi cari.

Profondamente addolorati, il marito **Oscarre,** i figli **Adolfo** e **Maria**, la madre **Giuseppina** ved. **Musina** a nome pure della sorella **Emma Musina** e degli altri congiunti tutti, nè danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissima estinta seguiranno lunedì 19 corr. alle ore 16, movendo il convoglio dalla casa N. 10 di via delle Acque.

Trieste, 18 luglio 1920.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III. 41

La Ditta **G. Spaini e C.** compie il mesto ufficio di partecipare il decesso, della figlia del titolare

MARIA PIA SPAINI

avvenuto a Nabresina il 17 corr.

Nabresina, 17 luglio 1920.

✝

Rosa ved. Noni

spirava ieri nel pomeriggio, dopo lunghe sofferenze.

Immersi nel più profondo dolore, i figli **Ernesto, Rodolfo, Guglielmo, Emma** mar. **Susa** e **Rosina,** a nome pure delle nuore **Maria** e **Luigia,** del genero **Giorgio Susa** e degli altri parenti tutti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali delle adorate spoglie seguiranno domenica 18 corr., alle ore 10.30, movendo il mesto convoglio dalla cappella dell'Ospitale civico.

Trieste, 17 luglio 1920.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III. 41

✝

Il babbo **Guido Spaini,** la mamma **Dirce Spaini-Bersani** con i congiunti tutti annunziano con immenso strazio, la morte della loro adorata

MARIA PIA
di mesi 13

avvenuta il 17 luglio 1920 a Nabresina.

I funerali delle care spoglie verranno fatte il giorno di lunedì 19 corr., alle ore 8, dalla Villa **Giarini N. 156** alla chiesa parrocchiale. Terminato l'ufficio funebre l'adorata salma proseguirà per Piacenza per la tumulazione definitiva.

Nabresina, 18 luglio 1920.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III. 41

AVVISI COLLETTIVI

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

CUOCA cercasi. Via S. Martiri 12, II piano, destra. 33468 B

DOMESTICA brava per tutti lavori, con buoni attestati, cercasi prontamente. Istituto 22, II, destra. 43802 B

DOMESTICA capace, buon salario, cercasi per piccola famiglia. Acquedotto 38, II, sin. 33404 B

DOMESTICA cerca prontamente piccola famiglia per villeggiatura spiaggia. Rivolgersi Corso Garibaldi 1, p. II. 33406 B

DOMETICA cercasi, ottime referenze. Rivolgersi Acquedotto 39, I, porta 3. 33294 B

DONNA di servizio, cercasi. Rivolgersi via San Vito 28, I. 33426 B

PRESTASERVIZI per due ore pomeridiane cercasi. Via Piccardi 24 A, III, sinistra. 33242 B

PRETASERVIZI cercasi alcune ore al giorno. Via Giulia 39, II. 33498 B

VEDOVO darebbe la direzione della economia domestica ad una brava massaia con riputazione e cauzione, capace indistintamente tutti lavori domestici. Soltanto offerte con massimi dettagli vengono prese in considerazione. Sub «Fiducia» Piccolo. 33274 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

AGENTE commestibili, coloniali, con conoscenza perfetta lingua tedesca, buoni attestati e referenze, cerca qualsiasi lavoro. Offerte: Resch, P. Revoltella 61, III. 33038 C

AJOUR a macchina in giornata, attaccatura in punto inglese si eseguisce in via Lazzaretto Vecchio 5, III p. 43834 C

CAPOCONTABILE commerciale-industriale, corrispondente, linguista, conoscenza piazza, cauzione, ottime referenze, cerca posto direttore azienda, filiale od altro fiducia. Sotto «Vigore» al Piccolo. 33062 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano-tedesco, conoscenza tutti lavori ufficio, esperto dattilografo, lunga pratica, ottime referenze, offresi. Sub «Capacità 470» Piccolo. 3000 C

CORRISPONDENTE versato, parla l'inglese, francese, ungherese, tedesco, naturalmente anche italiano, cerca impiego come corrispondente in una grande casa commerciale. Offerte «Silvio» Piccolo. 33278 C

DATTILOGRAFA assume a domicilio lavori di ricopiatura a macchina. Rivolgersi: Tintore 5, II, porta 11. 33254 C

DOMESTICA o donna di servizio, capace, cerca piccola famiglia. Presentarsi mattina. Machiavelli 10, II, destra. 33250 B

EX finanza, giovane serio, intelligente, offresi con cauzione come guardiano ecc. presso seria ditta. Offerte «Finanza» al Piccolo. 33264 C

FACCHINO tutta fiducia, robusto, offresi per albergo o magazzino; disposto a dare cauzione. Offerte «Facchino» Piccolo. 33228 C

GIOVANE venticinquenne, contabile, corrispondente, stenografo, dattilografo, conoscenza tedesco, francese, inglese, offresi quale praticante presso casa commerciale, Banca, oppure società di navigazione. Minimo stipendio. Offerte «Zelante 300» Piccolo. 34414 C

GIOVANE ventitreenne, pratico nel commercio, cognizione lingue, offresi quale rappresentante viaggiatore, disposto viaggiare anche estero. Offerte «Commercio 23» Piccolo. 34412 C

IMPIEGATO d'albergo, parla italiano, francese, inglese, tedesco, cerca posto come segretario-cassiere, primo cameriere o portiere, buone referenze. Offerte sub «L. S.» Piccolo. 33262 C

MERIDIONALE ventisettenne, pratico amministrazioni, contabile provetto, primario attestato, disponendo ore serali, cerca decorosa occupazione. Assumerebbe possibilmente amministrazione famiglia. Esibitori porto d'armi, 902233 posta centrale. 33080 C

MODISTA perfetta, abilissima, cerca posto prontamente o più tardi. Offerte «H. S.» Piccolo. 33260 C

PERSONA capacissima sarebbe disposta ad assumere corrispondenza inglese e tedesca. Indirizzare offerte Casella postale 98, Piazza Borsa. 33010 C

RICAMATRICE provetta offresi, prezzo modico. Francesco Assisi 40, II. 33488 C

SARTA a giornata offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 33490 C

SARTA capace offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 33482 C

SIGNORINA attempata, pratica bambini, parla italiano, tedesco, cerca posto quale bonne oppure dama compagnia vecchia signora. Ottime referenze. Gentili offerte «Fedeltà» al Piccolo. 43806 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CERCASI portinaio pratico caloriferi. Offerte al Piccolo sub «Riscaldamento Centrale». 200 D

DATTILOGRAFA capacissima, bella calligrafia, cercasi prontamente. Machiavelli 28. 33226 D

GIOVANE impiegato, pratico di banca, quale segretario, che conosca corrispondenza tedesca, cercasi. (Splendido avvenire). Offerte «Segretario» Piccolo. 33290 D

GIOVANE bella presenza buona famiglia offresi come segretario, amministratore presso famiglia privata con miti pretese. Scrivere: Rodolfo Mrak, via Armeni 1. 43842 D

IMPIEGATE cercansi prontamente. Indispensabile: grande praticità conteggi, calligrafia bella o celere. Machiavelli 23. 33226 D

LAUREATI scuole superiori commerciali, ragionieri, corrispondenti inglese e francese, assumerebbe importante casa bancaria. Indirizzare offerte Casella postale N. 314. 33420 D

PETTINATRICE capacissima, buone condizioni, cercasi. Iacovelli, piazza Sansovino, parrucchiere teatrale. 33986 D

PORTINAIA, donna sola cercasi. Rivolgersi Piazza Leonardo da Vinci 3. Portinaio. 43637 D

PORTINAIO senza figli, che s'intendesse qualche cosa di giardinaggio, cerco. Giustinelli N. 4, mezzanino, sinistra. 33444 D

SARTA capace cercasi a giornata. Via di Cologna 17, I, Urich. 33256 D

SIGNORINE diplomate stenodattilografia, bella calligrafia, assumerebbe casa bancaria. Indirizzare offerte Cassetta postale N. 314. 33422 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERE bene ammobiliate, una o due, con cucina, oppure comodo di cucina, cercano giovani coniugi presso distinta famiglia. Offerte con prezzo al Piccolo «A. R.» 33244 E

FAMIGLIA distinta disposta prendere a costo fanciullo decenne, cercasi. Paga 150 mensili. Offerte sub «Distinta» al Piccolo. 33126 E

IMPIEGATO stabile cerca stanza con vitto casalingo presso buona famiglia, pressi centro. Offrire sub «Stabile». 43838 E

STANZA ammobiliata, occupazione stabile, centro, paraggi Piazza Goldoni, Garibaldi, cerca distinta signora e figlia (forestiere), presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 33232 E

STANZA matrimoniale, pranzo, con comodo cucina, anche rioni fuori città, cercasi pronta mente. Offerte «Distinti» Piccolo. 33258 E

STANZA possibilmente ingresso libero, oppure piccolo appartamentino, distinto signore cerca. Scrivere: Luigi Ghidelli, Ruggero Manna N. 1. 33294 E

STANZA elegantemente mobiliata, preferibilmente con bagno, alto funzionario cerca presso distintissima famiglia, posizione centrale. Indirizzare offerte Casella Postale N. 314 33424 E

STANZE, coniugi soli cercano una o due, con comodo cucina, presso distinta famiglia, possibilmente signora sola. Offerte al Piccolo «Iris». 33236 E

STANZE due, vuote, uso cucina, cercansi presso persona distinta, cambio compagnia, pulizia appartamento. Offerte «Signora» Piccolo. 34416 E

STANZE due, prossimità Piazza Borsa, cercansi per ufficio, prezzo indifferente. Offerte «Dringend» Piccolo. 33292 E

STANZE vuote ammobiliate cercasi. Prenotazioni pubblicità gratis. Stamba, Piazza Borsa 2. 43831 E

STANZINO (centrico» uso ripetizioni, (3 ore settimanali) cerca maestro. Offerte «Ripetizioni» Piccolo. 33450 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

PRANZO cena ricevono signori signore, ottima cucina casalinga. Prezzo mitissimo. Corso V. E. 2, porta 12. 43632 F

STANZA letto, salotto anticamera comfort affittasi signore solo. Stamba, Piazza Borsa 2. 43831 F

STANZA ammobiliata affittasi signore stabile. Via Chiozza 17, II, sinistra. 33224 F

STANZETTA vuota e costo, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 33728 F

VILLEGGIATURA Grignano spiaggia: affittasi stanza. Scrivere «Grignano» Piccolo. 34418 F

Istruzione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

A prezzi miti impartisconsi lezioni pianoforte metodo celere e sicuro. Offerte «Gino» Piccolo. 22622 G

COLLEGIO tipo militarizzato. Si accettano prenotazioni per neo-erigendo collegio nelle vicinanze di Trieste. Corso V. E. 45, II. 850 G

ESAMI ammissione, riparazione. Dodici professori. Corso Vittorio Emanuele 45, II. 850 G

ESAMI ammissione, riparazione. Dodici professori. Corso Vittorio Emanuele 45, II. 850 G

ESAMI ammissione, riparazione. Dodici professori. Corso Vittorio Emanuele 45, II. 850 G

ESAMI riparazione, matematica, fisica, chimica, eventualmente anche altre materie, prepara studente universitario. Acque 10, II, sinistra, dalle 17-20. 3323 G

INGLESE, francese, perfettamente insegna maestro diplomato. 30 ttobre 3, IV. 33234 G

INGLESE prossima apertura nuovo corso, metodo Berlitz, impartito dal prof. Soyce. Corso Vittorio Emanuele 45, II. 850 G

METODO facile. Signorina paziente dà lezioni pianoforte con buon profitto. Offerte sub «Profitto» Piccolo. 22620 G

PER lezioni latino e italiano, prima Ginnasio, cercasi ripetitrice a Portorose. Offerte sub «Latino» all'Ufficio Annunzi del Piccolo. 33174 G

PIANISTA diplomata, impartisce lezioni. Scuola moderna. Offerte sub «Arte» Piccolo. 33458 G

POLITECNICO Liegi lauree ingegneria, elettromeccanica industriale, senza lunghi studi preparatori. Professore Anichini, piazza Mentana, Firenze. 10625 G

PROFESSORE esperto, impartisce istruzione completa scolari scuole medie italiane e tedesche. Indirizzo Piccolo. 32268 G

SIGNORINA cerca maestra elementare per lezioni. Offerte «Maria» Piccolo. 33443 G

SIGNORINA liceale, con perfetta conoscenza lingua italiana, tedesca e francese, impartisce lezioni e prepara per esami bambini di scuole inferiori e medie. Prezzi convenientissimi. Rivolgersi via Torre Bianca 21, II piano, sinistra. 33246 G

STENODATTILOGRAFIA metodo celerissimo americano, cinque lezioni cinque lire; Coroneo 17 primo. 43726 G

STUDENTE universitario, assume preparazioni per esami di ammissione e riparazione per scolari scuole medie. Via Tintore 5, II, porta 11. 33252 G

TAGLIO, cucito, ricamo, impartisce lezioni diplomata. Rossetti 53. Iscrizioni dalle 10-13. 32270 G

TELEGRAFIA. Insegnamento del telegrafo teorico-pratico in uso presso i telegrafi e le ferrovie dello Stato. Piazza Goldoni 10, piano terzo, porta 13, dalle 18 alle 20. 33266 G

UNIVERSITARIA, darebbe lezioni, ripetizioni, tedesco, francese altre materie. Offerte sub «Bologna» Piccolo. 33474 G

VILLEGGIATURA per studenti e scolari al castello di Moccò (Borst) 20 minuti di ferrovia da Trieste. Apertura giovedì 15 corr. Luogo incantevole, saluberrimo, igienico, comodo. Gli allievi verranno preparati agli esami di ammissione e riparazione da professori diplomati. Disciplina severa ma paterna. Vitto sano, abbondante e variato. Giuochi all'aperto. Gite nei dintorni su asinelli, teatrino. La direzione didattica è stata affidata al dott. prof. Francesco Giordano dell'Istituto letterario di Palermo. Per le iscrizioni ed eventuali schiarimenti rivolgersi, Corso Vittorio Emanuele 45, II. 850 G

Offerte di appartamenti, bottegne e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTO signorilmente ammobiliato affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 33134 I

APPARTAMENTI ammobiliati, stanze vuote ammobiliate affittansi. Stamba, Piazza Borsa 2. 43831 I

APPARTAMENTO cercano coniugi distinti. Scrivere: Veronese, Piccolo.

CAMBIO appartamento a Bologna con uno a Trieste. Scrivere «Fortuna» al Piccolo. 33286 I

OPICINA! Villa signorile, acqua, gas, luce elettrica, affittasi per stagione oppure per tutto l'anno. Indirizzo al Piccolo. 33464 I

SCAMBIASI posto portinai (splendido appartamento) per quartierino. Offerte «Preme» Piccolo. 33248 I

SCAMBIEREI appartamento Spalato, 4 stanze vista al mare comfort moderno con altro a Trieste. Offerte «Piccolo» al Piccolo. 43835 I

SUBAFFITTASI a Portorose Villa Esperia, tre stanze con cucina, prezzo mite. Informazioni sopraluogo. 33288 I

VILLA signorile Romagna, 13 ambienti, luce elettrica, giardino vastissimo, telefono, affittasi a famiglia signorile. Rivolgersi via Burlo 1, I piano, porta 31, dalle 2-5. 33408 I

Ricerche di appartamenti, bottegne e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO 6-8 stanze, cercasi prontamente. Offerte «Casella postale 48, Succursale Piazza Borsa». 43774 L

APPARTAMENTO di 3-7 camere, anche in subaffitto, in casa signorile, viene ricercato da distinto ufficio d'ingegneria. Offerte sub «Larga riconoscenza» al Piccolo. 33272 L

MAGAZZINO posizione centrale, cercasi. Inviare offerte «Magazzino» Piccolo. Esclusi mediatori. 33042 L

QUARTIERE cercasi per lungo periodo, 3-7 stanze, bagno, cucina, posizione centrale, possibilmente non ammobiliato. Offerte Piccolo sub «243». 33106 L

QUARTIERE vuoto, centro, 3 stanze, bagno, camerino, luce elettrica, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 33436 L

RILEVEREBBESI piccolo quartiere signorile, centrale, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 33460 L

Vendite private d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

A SPOSI stanze matrimoniali, pranzo pronte, in lavorazione nel laboratorio mobili Pignolo. Prezzi vera reclame. Piccardi 75, ex locali Trattoria Conteverde. 43664 M

ARREDAMENTO e chiusura d'ufficio, vendonsi a prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 33204 M

BAGNO (vasca bianca, stufa, lavabo) vendesi. Vicolo Ville 5, I. p., visitare 4-5. 43807 M

BILANCIE, lusso. famiglia, bascule, pesi, misure. Premiata fabbrica Blasi, Nicolò Macchiavelli 8. 43764 M

CAMERA da letto grande, moderna, massiccia, completa, cucina semplice, altro mobilio, vendonsi. Visitare ore 14-15. Indirizzo Piccolo. 33130 M

CANE di pura razza lupino, maschio, fedele, guardiano feroce, istruito poliziescamente, difesa personale, custodia automobili. Rivolgersi Via Udine 4, letteria. 33280 M

CARRO leggero ottimo stato con tavolazzo da vendere prontamente. Rivolgersi carraio Jurkas, Via Chiozza. 43843 M

CARROZZINI pistoiesi due quattro ruote come nuovi, Brum, finimenti nuovi prezzi occasione vendonsi Francisci, Via Udine 196 Cormons. 43779 M

CASSA «National» nuova vendesi prezzo d'occasione. Cereria 6. 33434 M

CASSA Controllo National, volendo anche con motore elettrico, vende prezzo occasionale Müller, Ireneo 6, pianoterra. 33446 M

CASSE controllo «National» nuovi modelli smaltati mogano, tipi nichellati, occasione rimessi nuovo, per qualsiasi azienda, garanzia. Diffidare vendite privati; speculatori impossibilitati prestar garanzie. Ogni informazione senza impegnarvi avrete presso l'agente autorizzato Venezia Giulia, Dante Cremonesi, Negozio esposizione Corso V. E. 6; officina deposito Via Trento 5, telef. 12-40. 43583 M

CESTA grande foderata viaggio. Apparato fotografico 9/12 vendonsi. Indir. Piccolo. 43833 M

DISCHI pezzi scelti, libri Salgari, Rocambole, Fantomas, lanterna magica con cinematografo, cavallo a dondolo, passeggio bambini vendonsi. Foscolo 3, I, sinistra. 33240 M

DIVANETTI, ottomane, suste, materassi, crine lana vegetale, letti ferro e legno completi, vendonsi. Corso Garibaldi 14, I, p. 9. 33456 M

DORMEUSE, due comodini usati vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 460 M

FORNIMENTO cavalli tiro, due splendide guarniti argento, vendo. Indirizzo Piccolo. 33238 M

GALLETTA. Importante partita tipo militare inglese, in latte da 20 chilogrammi, vendonsi. Offerte Posta Centrale, casella postale 556. 33104 M

INCUBATRICE la Mervelle vendesi. Indirizzo al Piccolo. 33442 M

LIRE cinquecento vendo apparecchio Gestetner per tiratura copie. Battistel Ferruccio, Via Posta 26, Udine. 10650 M

MACCHINA da cucire occasione, buonissime, usate. Piccoli, Pirano. 1159 M

MOTORE Diesel 16 HP. ottimo stato, completa istallazione molino due macine, vendesi. Rivolgersi, Cleva, San Pietro in Selve. 43778 M

MOBILI studio americani, cassaforte, macchina Reval, tutto nuovo vendonsi. Via S. Francesco 30, I, ore 8-10. 33292 M

PICCOLA partita campioni di tessuti vendesi occasione. Visitare: Ruggero Manna n. 1, I. 33296 M

PIANO da concerto, primaria marca estera, quasi nuovo, vendesi. Istituto 22, I. 33470 M

PIANO nero quasi nuovo vendesi occasione. Via Milano 22, I. 33440 M

STANZA letto massiccia, tremoau con specchio, armadio e letti vendonsi occasione. Foscolo 6, dalle 9 alle 12. 33220 M

VESTITI fatti buon prezzo vendonsi. Zonta 5, III. 43775 M

VESTITI uomo finissimi, calzoni, sacchetti alpagas, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella, 26, porta 2. 32614 M

VESTITO seta nera vendesi. Via Canova 14, porta 20. 33462 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

CALDAIA vapore verticale cercasi. Offerte sub «Caldaia» al Piccolo. 43839 N

CARTA vecchia, scarti archivio, acquistasi qualunque quantitativo: indirizzare una cartolina «Cartiera Giuliana» casella 444, Trieste. 29370 N

ENOTERPO pastorizzatore cercasi. Offerte sub «Caldaia» al Piccolo. 43840 N

LIBRERIA usata cercasi. Piazza della Borsa 2, II. 33480 N

PIANINO o pianoforti acquistansi. Drogheria Zigou, Via XXX Ottobre 8. 32764 N

TORNIO egalisier completo 1 m. tra le punte cercasi. Offerte sub «Caldaia» al Piccolo. 43841 N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. DANNI di guerra, impianti, riordinamenti e revisioni contabili, liquidazioni, ricupero crediti, ecc. Copisteria a macchina, rag. Vincenzo Cameroni, via Mazzini 5 (ex via Nuova). 800 O

ARGENTERIE, monete, oro, gioie usate, brillanti, pago benissimo. A rate vendo specialità borsette argento. Eseguisco qualunque lavoro giornata. Massima convenienza. Ricco assortimento oreficeria, orologeria. Chiarelli, Perito giurato. Tintore 2. telefono 937. 382 O

BOMBOLE per gas carbonico, bottiglie gasosa a palla, sifoni cerco occasione: pago buoni prezzi. Offerte: Roffini Guido, Rivignano (Udine). 32830 O

BORSETTE argento, 800 garantito, 1,10 grammo, medesimo prezzo rate. Chiarelli, Tintore 2. 32098 O

BOTTIGLIE vuote, fiaschi, rottami vetro riamo qualunque quantitativo pagando prezzi. Scrivere Coen, Via Ombrelle,

CECI bianchi, lenticchie, castagne, secca e cruschello, partite importanti ta Amadio e Vando, Trieste.

COMPRA vendita preziosi, occasione re Brondino, S. Luca, Cale Fuseri 3359

COPERTE lana inglese 150 x 200, anche pezzi, prezzo concorrenza vendonsi. 13, III.

CUCINE moderne legno laccato bianco mitissimi pagamento anche rateale ta Punzo Fabio Filzi 15.

DUEMILA dozzine scatole numero scarpe, ottimo, vendo preferibilmente co. Rivolgersi Caselli, Caffè Fabris,

INDIRIZZI commerciali ogni specie, sorzio Indirizzi», via Torriani 7, Milano catalogo generale, lire 4).

INSTALLAZIONI acqua, gas, luce elettrica posito materiali, Giuseppe Maizen, 5, telefono 39-52.

LAMPONE frutto (per preparare il arriva giornalmente presso la ditta Tavcar. Via Trento 18.

MACCHINARIO usato completo impianto deria vapore e stiratura meccanica. Vio, Via Acquedotto 30, Fiume.

MANDOLINI, chitarre, violini, chiedere ghi illustrati. Stab. Zanibon, Padova.

MILLE coperte lana una piazza vendo 32 l'una. Offerte sub «Lana».

OLII, grassi, lubrificanti primaria automobili, motocicli, auto-trattrici, trici. Informazioni Mancusi-Mariani, neo della Croce 9.

PARTITA scrivanie tipo americano, sci e con rouleau vendonsi, anche zo conveniente. Magazzino Via Milano

PRESERVATIVI germanici, Trasparavigliosi, sensibilissimi, soltanto Steindler. Acquedotto 12.

PRESERVATIVI moderni ambo sessi catalogo illustrato, inviando 0.50 franco netti, Medina 54, Napoli.

PRESERVATIVI tedeschi novità. Catalogo G. Pagnotta, Casellario 275, Napoli

PROFUMERIE ottime vendo piccolo volgersi Caselli, Caffè Fabris, ore 17-18

PROPRIETARIO primaria ditta passaggio a Trieste offre varii blocchi tratta qualsiasi affare serio, lucroso si Caselli, Caffè Fabris, ore 17-18.

TACCHI gomma, primaria marca, dozzine assortite. Rivolgersi Caselli, bris, ore 17-18.

TRAUMOFILINA prodotto vegetale guarisce in brevissimo tempo ferite, mi, emorroidi esulcerate, ustioni, sorta di piaghe. Trovasi ogni farmacia gliore reclame è la verità.

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L.

A tutti coloro che hanno bisogno di re i loro commerci su qualsiasi piazza do, sia per ottenere delle rappresentanze per avere delle offerte di merce e pr offrire sui varii mercati, facciano proposte concrete. Schiarimneti e chiedere a «La Mondiale» Trieste, 15, I.

CORRISPONDENTI, rappresentanti servizio commerciale, retribuisconsi Lombardi, Milano

RAPPRESENTANTE Piemonte Liguria importante ditta importatrice di ni. Referenze garanzie. Scrivere: M. mo posta Torino.

RAPPRESENTANTI cercansi per za, penne serbatoio, tosatrici, lampadine triche, ed altri articoli ricercatissimi de qualità, prezzi senza concorrenza Badenerstrasse 29, Zurigo.

Sport: Automobili, biciclette
cent. 50 la parola. Minimo L.

AUTOMOBILI. Vendesi intero blocco mente: 6 - 15 ter, 6 - 18 P. da riparare cino Lancia Bianchi, 15 ter, 18 B. L. ti come nuovi. Rivolgersi officina Via Rondo N. 5 Trieste.

AUTOMOBILI seminuove, Fiat settantina klement Avalve, Gräffstüff corsa, cia, motoscafo Svan vendonsi urge partenza. Porro, Hotel Savoia.

CAMION 18 B. L. diversi, noleggiansi destinazione, tel. 37-17.

CAMION Fiat austriaca, buono stato occasione. Bachi, Bar Hotel Milano.

CAMION Spa, portata 15 quintali, vendesi. Casella postale 68.

CAMIONS Fiat 18 «B. L. R.», 18 «B. pezzi ricambio, prezzi convenienti reria 6, telefono 3827.

CUTTER 2 tonnellate, cabina letto, formazioni Yacht Club Adriaco or

GUZZO signorile quasi nuovo da zo convenirsi. Indirizzo Piccolo.

MOTOSCAFO metri otto, motore 35 HP. Daimler, 14 miglia, completo to, illuminazione elettrica, vendesi. stale 68.

VENDO Fiat 4 A ultimo modello, gran lusso filante ruote rudge trico come nuova lire sessantacinque Amedeo Salvi - Indipendenza 29 -

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali
cent. 50 la parola. Minimo L.

IMPORTANTE azienda bene avviata do ingrandirsi, cerca capitalista Offerte sub «Fortuna» Piccolo.

Acquisti e vendite di case e
cent. 50 la parola. Minimo L.

CASA vendesi via Salice 15, escludendo tori. Indirizzo al Piccolo.

Diversi
cent. 40 la parola. Minimo L.

A. affari poco buoni. Saluti.

GABINETTO dentistico (nuovo) Ferd. V. Bellini 9, II.

GIOVANE trentenne, quindicimila, noscenza, scopo matrimonio, con la presenza, piccolo impianto; 25 anni. Offerte «Giovane» Piccolo.

HOTEL Bazzoni, Tremezzo, Lago di to tutto l'anno.

INFORMAZIONI, incarichi fiducia, chieste espleta ovunque: «Piti», Corso le 17, Trieste.

TRIESTE, Autorizzato Istituto Informazioni rietà, riservatezza. Casella 114 Tr

ORATORI parlando applauditi volume L. 5.90. **Arte** per conquistare la memoria, L. 5.50 vati: **Olimpo d'Amore,** per adulti, logo libri utili. Vaglia **Casa Editrice Via San Vito, 33 — MILANO.** (Anno

Camion pa
Martedì **per Milano**
Assume trasporti anche per termedie, Informazioni via S.
Ditta Raimondo Malusà

DI JAUME 55

Proprietà letteraria - Vietata la riproduzione

— Credo di si — rispose umilmente Coureau.

— Meno male... Trovate, dunque, le tracce della vettura ed avrete materia per buttar giù qualche riga... E chissà... In ogni caso, non avrete a rimproverarvi di aver torturato inutilmente un pover'uomo, già abbastanza angosciato.

— Corro — fece il giovane, in cui era rinata la fiducia di scoprire qualcosa.

Persignal era stato ben ispirato, sconsigliando il suo redattore dal recarsi nel palazzo dell'avenue Henri-Martin; infatti nel momento preciso, in cui il giovane «reporter» si metteva in ...ro, il signor De Gévriel era in conferenza con Constant, quell'agente di Major, che abbiamo già veduto alla prova.

Le prime parole che Constant aveva rivolte al marchese erano state:

— Innanzi tutto, signor marchese, ordinate che la vostra porta sia assolutamente chiusa per quest'oggi a qualsiasi giornalista... Noi dobbiamo compiere il nostro lavoro nel più grande mistero e l'intervento della stampa ci darebbe impaccio.

Perduta ogni forza di volontà, il marchese promise tutto ciò che l'agente volle; non era più che un corpo senz'anima, ed alla tortura, che soffriva per questo nuovo dolore, s'aggiungeva l'angoscia per la salute di sua moglie, messa in pericolo per la scomparsa d'Elena; una febbre intensa aveva assalito la povera madre e i medici si mostravano poco tranquilli.

Constant sentì che bisognava ad ogni modo infondere un po' di coraggio all'infelice.

— Coraggio, signor marchese — gli disse — vi prometto che prima di domani sera avremo notizie della signorina De Gévriel e saremo in grado di potervela restituire.

Ed il bravo agente s'accingeva a comunicare all'ex diplomatico quanto si era già fatto la mattina, quando fu interrotto da un domestico, che annunziò la duchessa De Lormée.

Il marchese mosse subito incontro alla sua vecchia amica, ma gli fu impossibile di pronunciare parola; e la duchessa gli disse, come Constant:

— Coraggio! coraggio!... Ritroveremo Elena e ve la restituiremo.

— Voi sapete già tutto quello che è successo? — potè balbettare allora il signor De Gévriel.

— Tutto... E so pure altre cose ancora, che voi senza dubbio non sospettate... Posso parlare liberamente?

Ma il marchese gli fe' cenno colla mano, dicendo:

— No, no, rimanete... E' necessario che voi sappiate tutto.

E' rivolgendosi alla duchessa De Lormée, soggiunse:

— Questo signore è agente di pubblica sicurezza. L'ho già veduto alla prova ed ho piena fiducia in lui. Se avete cose importanti a comunicarmi intorno alla mia nuova sciagura, ditele avanti a lui; è meglio che sappia tutto egli pure per agire.

La duchessa esaminò Constant con una occhiata in apparenza indifferente ma acuta, una di quelle occhiate di cui certe donne hanno il segreto e fu senza dubbio soddisfatta della fisonomia franca ed intelligente di Constant, poichè rispose:

— Siamo intesi... Parteciperò anche a lui le confidenze, che avrò a farvi; ma mi riservo di parlare a seconda degli avvenimenti. E' necessario per riuscire.

— Voi sperate, dunque, di riuscire a salvare mia figlia?

— Credo di essere sicura di ...

— Fate tutto ciò che crederete, cara amica... Io, lo vedete più capace di lottare coll'energia chiaroveggenza, che sono indispensabili.

Infatti il povero marchese sembrava vecchiato di dieci anni... Tutto affranto dall'angoscia, non era diplomatico, di cui la vigoria faceva una volta l'ammirazione lo conoscevano.

— Ebbene — disse la duchessa accento risoluto — bisogna obbedire sogna che riceviate immediatamente persona venuta qui con me, la quale ro che assista al nostro colloquio.

— Chi è questa persona?

— Il signor Renato Arquerio.

Constant e il marchese ripeterono temporaneamente, con atto di ...

— Arquerio?

— Sì, Elena non ha pronunciato nome, mentre veniva rapita?

— Precisamente — fece Constant guardia ha dichiarato di aver nome.

Il marchese parve raccogliere i suoi ricordi e mormorò:

— Conosco questo nome... Mi sia di un amico di mio figlio... spiegarmi come mia figlia abbia nome, mentre la si trascinava vettura... pensavamo ch'essa avesse sciuto in lui uno degli aggressori.

— Infatti è l'idea che m'è mente — aggiunse Constant.

La duchessa sorrise.